PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO MUSICALE

ANNO SCOLASTICO 2026/27

COORDINATORE: *Prof. Santo Piccione*

I N D I C E

Discipline d'indirizzo del Liceo Musicale

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione ..... pag. 4

Disciplina: Teoria, Analisi e Composizione ..... pag. 8

Disciplina: Storia della Musica ..... pag. 17

Disciplina: Tecnologie Musicali ..... pag. 35

Laboratorio di Musica D'Insieme ..... pag. 51

Allegato "A"

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Archi
(Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso) ..... pag. 56

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Fiati
(Bassotuba, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto Traverso, Oboe, Saxofono, Tromba, Trombone) ..... pag. 65

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Tastiere
(Fisarmonica, Pianoforte) ..... pag. 87

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Corde
(Chitarra) ..... pag. 97

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Percussioni ..... pag. 101

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione I Strumento: Vocalità
(Canto) ..... pag. 104

Allegato “B”

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Archi
(Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso) ..... pag. 108

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Fiati
(Bassotuba, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto Traverso, Oboe, Saxofono, Tromba, Trombone) ..... pag. 113

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Tastiere
(Fisarmonica, Pianoforte) ..... pag. 123

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Corde
(Chitarra) ..... pag. 126

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Percussioni ..... pag. 128

Programmi di Esecuzione ed Interpretazione II Strumento: Vocalità
(Canto) ..... pag. 130

Griglie di Valutazione.....pag.132

Disciplina
ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Acquisizione di notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento, integrate dallo studio di un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche/monodiche);
- Acquisizione di un proprio adeguato metodo di studio;
- Acquisizione di una autonoma capacità di autovalutazione;
- Acquisizione di una letteratura strumentale ricca, specifica e varia, in relazione ai contesti storico-stilistici del linguaggio musicale, sia solistica, sia d'insieme;
- Progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche storicamente contestualizzate a fondamento delle proprie scelte interpretative;
- Progressiva maturazione delle tecniche di improvvisazione, sia solistiche, sia d'insieme;
- Progressiva maturazione della abilità di lettura/esecuzione estemporanea;
- Acquisizione di una notevole conoscenza dell'evoluzione storica, delle tecniche costruttive, delle principali prassi esecutive degli strumenti musicali studiati.

Scansione annuale dei contenuti

Per la scansione annuale dei contenuti del primo, del secondo biennio e del quinto anno, relativi agli autori ed al repertorio del primo e del secondo strumento, si rimanda agli specifici progetti formativi e d'esame preaccademici predisposti ed adottati dal Conservatorio Statale "A. Corelli" di Messina, con il quale il Liceo Musicale "G. Verga" ha sottoscritto specifica convenzione, per effetto della quale gli studenti del Liceo musicale "G. Verga" sostengono esami di certificazione di livello, al termine del primo biennio ed al termine del V anno di corso.
Più specificatamente, per lo studio del *primo strumento*, al primo biennio del liceo musicale, corrisponde il *"livello B"* dei Progetti formativi preaccademici mentre, al successivo triennio corrisponde il *"livello C"* degli stessi.
Relativamente allo studio del *secondo strumento*, i progetti formativi seguiti nel corso del primo e del secondo biennio del liceo musicale corrispondono al *"livello B"* dei suddetti corsi.
I progetti formativi preaccademici e di esame di cui sopra sono visionabili e scaricabili al seguente indirizzo web del sito istituzionale del Conservatorio Statale di

Musica "A. Corelli" di Messina: **http://www.consme.it/index.php?option=com_content&view=article&id=25&Itemid=177**
Tali progetti formativi preaccademici ed esami, ai fini dell'ammissione ai vari Trienni Accademici del Conservatorio Statale "A. Corelli" di Messina, vengono, ad ogni buon conto, allegati alla presente programmazione di dipartimento. (Allegato A per il primo strumento ed Allegato B per il secondo strumento).
Nel corso dell'a.s. 2026/27 gli studenti del Liceo Musicale potranno partecipare a progetti POF e PNRR nonché a Masterclass, Concorsi, Uscite didattiche e Viaggi di indirizzo musicale e coreutico, Viaggi di Istruzione, Gemellaggi, nonché a tutte le iniziative formative e performative che verranno proposte ed organizzate in collaborazione con A.G.I.M.U.S. sede provinciale di Ragusa, Fondazione Teatro Garibaldi di Modica e da ogni altra Istituzione od Ente Pubblico o Privato, Associazioni organizzatrici vari del territorio Provinciale, Regionale, Nazionale ed Internazionale le cui proposte siano ritenute valide per il percorso formativo degli studenti stessi.

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono e di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione;
- Conseguimento di una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento in riferimento a fondamentali nozioni musicali morfologiche: dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio;
- Conseguimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione e delle basilari conoscenze della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati;
- Conseguimento, con il primo strumento, di adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili, tradizioni diverse;
- Acquisizione, sempre con il primo strumento, di semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;
- Acquisizione, con il secondo strumento, degli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Contenuti

- Sistemi di notazione tradizionale;
- Fondamentali nozioni di prassi esecutiva, relative a dinamica, ritmica, metrica, agogica, articolazione e fraseggio;
- Repertorio adeguato ai programmi previsti per l'anno di corso;
- Elementi di base della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati

Metodi di verifica

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani di diverso genere, stile, epoca, sia solistiche, sia d'insieme.

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO DI CORSO

Obiettivi specifici di apprendimento

- Sviluppo delle capacità di mantenimento di un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di *performance*;
- Sviluppo di tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea;

- Conseguimento di una efficace autonomia nella applicazione di metodologie di studio adatti alla soluzione di specifici problemi esecutivi;
- Maturazione di un autonomo metodo di studio e di una efficace capacità di valutazione e autovalutazione delle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Acquisizione, con il primo strumento, di efficaci capacità esecutive in ordine a brani di livello tecnico adeguato ai programmi richiesti;
- Conseguimento, per il secondo strumento, di capacità esecutive adeguate alle necessità di brani tecnicamente semplici e di competenze funzionali alla specifica pratica strumentale.

Contenuti

- Sistemi di notazione tradizionale;
- Sostanziali nozioni di prassi esecutiva, relative a dinamica, ritmica, metrica, agogica, articolazione e fraseggio;
- Elementi di base della storia e della tecnologia degli strumenti utilizzati.

Metodi di verifica

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani di diverso genere, stile, epoca, sia solistiche, sia d'insieme.

OBIETTIVI MINIMI
Esecuzione ed Interpretazione

1° Biennio

Conoscenze

- Conoscenza della storia e tecnologia dello strumento e degli elementi essenziali di tecnica strumentale e/o vocale
- Saper riconoscere, in modo essenziale, i sistemi di notazione da usare per decifrare tipologie diverse di repertorio.
- Conoscenza essenziale della tecnica respiratoria e dell'appoggio

Abilità

- Acquisizione di una essenziale impostazione del corpo rispetto allo strumento
- Acquisizione essenziale del rapporto tra gestualità e produzione del suono
- Acquisizione di una essenziale capacità di ascolto e di analisi del proprio strumento e/o voce

Competenze

- Essere in grado di eseguire brani di semplice livello tecnico
- Essere in grado di utilizzare lo strumento e/o la voce in modo espressivo

2° Biennio

Conoscenze

- Aspetti essenziali ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Conoscenza essenziale del repertorio strumentale e/o vocale di diversi stili ed epoche

Abilità

- Mantenere un essenziale equilibrio psico-fisico -*respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione*- in situazione performativa
- Acquisizione di un personale ed essenziale metodo di studio e memorizzazione in relazione alle proprie caratteristiche psico-fisiche.
- Acquisizione di una essenziale capacità di ascolto e di analisi dello strumento e/ della propria voce

Competenze

- Essere in grado di usare tecniche strumentali e/o vocali essenziali per l'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi.
- Essere in grado di utilizzare in modo essenziale un linguaggio per descrivere sensazioni fonatorie o di performance strumentali
- Essere in grado di utilizzare lo strumento e/o la voce in modo espressivo

Quinto Anno

Conoscenze

- Aspetti adeguati ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione
- Conoscenza essenziale del repertorio strumentale e/o vocale di diversi stili ed epoche adatto alla propria tipologia strumentale e/o vocale

Abilità

- Mantenere un adeguato e consapevole equilibrio psico-fisico -*respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione*- in situazione performativa
- Acquisizione di un personale, consapevole ed adeguato metodo di studio e memorizzazione in relazione alle proprie caratteristiche psico-fisiche.
- Acquisizione di una essenziale capacità di ascolto e di analisi del proprio strumento e/o della propria voce al fine dell'individuazione del repertorio più appropriato

Competenze

- Essere in grado di usare tecniche strumentali e/o vocali adeguati per l'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi.
- Essere in grado di utilizzare lo strumento e/o la voce in modo espressivo in brani di vario genere
- Essere in grado di utilizzare in modo essenziale un linguaggio per descrivere sensazioni fonatorie o di performance strumentali.

Disciplina
TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Conoscenza delle strutture, dei codici, delle modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale in riferimento ai principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), finalizzate allo sviluppo delle capacità di produzione di semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole, in stretta relazione alla capacità di utilizzo autonomo e consapevole, sia nella lettura, sia nella scrittura, dei codici di notazione;

- Autonomia e padronanza di lettura, con la voce e con lo strumento, di brani monodici, polifonici, in contrappunto imitato anche in differenti chiavi, nonché di trascrizione, sotto dettatura, di interi ma semplici brani, individuando chiaramente l'ambito ritmico- metrico, armonico, intervallare, dinamico, agogico;

- Sviluppo di efficaci competenze di analisi, sia all'ascolto, sia in partitura, di brani musicali di opere di epoche diverse e dei tratti che ne determinano l'appartenenza ad un particolare stile e genere musicale, con utilizzo corretto di terminologie appropriate, precisa definizione delle caratteristiche morfologiche (ritmo, melodia, dinamica, timbrica), individuazione delle relazioni sintattico- formali e autonoma capacità di rappresentazione anche attraverso schemi di sintesi;

- Autonoma capacità di utilizzo dei diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, con individuazione, attraverso appropriate tecniche di analisi, dei diversi procedimenti applicati in brani significativi;

- Capacità, adeguata ai livelli tecnico-strumentali richiesti, di improvvisazione, armonizzazione e produzione di arrangiamenti e composizioni, sia di carattere autonomo, sia coordinate ad altri linguaggi;

- Capacità, adeguata ai livelli tecnico-strumentali richiesti, di scrittura ed arrangiamento per singoli strumenti ed insiemi vocali e strumentali con efficace conoscenza degli strumenti, delle tecniche di strumentazione, dello sviluppo delle forme musicali.

PRIMO BIENNIO
Obiettivi specifici di apprendimento

- Consolidamento delle competenze relative allo sviluppo dell'orecchio e alla padronanza dei codici di notazione;
- Acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale e sviluppo della capacità di comprensione analitica;
- Produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione;
- Acquisizione di una autonoma capacità di lettura, con la voce e con gli strumenti, di brani monodici di media difficoltà;
- Progressivo sviluppo delle capacità di trascrizione di brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche;
- Capacità di trascrizione all'ascolto di bicordi, triadi, semplici frammenti polifonici a due parti;
- Progressivo sviluppo delle capacità analitiche estemporanee, all'ascolto e in partitura, degli elementi fondamentali e delle principali relazioni sintattico-formali di un semplice brano;
- Acquisizione della capacità di produrre semplici arrangiamenti e brani originali padroneggiando i fondamenti dell'armonia funzionale e di improvvisare e comporre, individualmente o in piccolo gruppo, a partire da spunti musicali ed extra musicali, anche sulla base dei linguaggi contemporanei.

Contenuti

1. Codici di notazione;
2. Intervalli, scale, modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei;
3. Ritmo, metro;
4. Melodia, monodia, polifonia (semplici strutture polifoniche a due parti), armonia (bicordi, triadi);
5. Agogica, dinamica, timbrica;
6. Sintassi musicale, forma, texture;

Scansione annuale dei contenuti

I ANNO

Competenze teoriche

- Musica e suoi elementi fondamentali: Suono e ritmo.
- Conoscenza del codice di notazione tradizionale. Denominazione dei suoni. Rigo musicale. Tagli addizionali. Segni delle chiavi e loro funzioni. Figure, Valori e Pause. Punti di valore, Punto coronato, Legatura di valore e di portamento.
- Misure semplici e composte, divisione e suddivisione dei tempi.
- Accenti ritmici principali e secondari.
- Gruppi irregolari: terzine e sestine
- Sincope e contrattempo.
- Alterazioni, Tono, Semitono e Suoni omofoni.
- Scala diatonica Maggiore e Minore naturale, armonica e melodica.
- Scala cromatica.
- Denominazione dei gradi della scala.
- Definizione di Tonalità e Modalità.
- Intervalli diatonici o naturali.
- Accordo tonale Maggiore e Minore.

Competenze prassi esecutiva

- Solfeggi parlati nell'endecalineo e nelle chiavi di violino e basso, nelle misure semplici e composte. Sia in suddivisione che ad unità di tempo e che includano i seguenti ritmi:
- Punto semplice, doppio e triplo, Legatura di valore, Sincope e Contrattempo, Terzina in un tempo, in due tempi e doppia terzina.
- Esercitazioni su brevi e facili
- Solfeggi cantati.
- Semplici dettati ritmici e melodici.

II Anno

Competenze teoriche

- Classificazione ed estensione delle voci.
- Corrispondenza delle chiavi.
- Intervalli diatonici e cromatici e loro rivolti.
- Tempi irregolari semplici e composti
- Gruppi irregolari: terzine e sestine puntate.
- Note caratteristiche, tonalità omofone, tonalità omologhe.
- Solfeggio e realizzazione scritta degli abbellimenti.
- Tetracordo.
- Altri tipi di scale.
- Cenni sui sistemi compositivi moderni (musica atonale, dodecafonica …)
- Trasporto.
- Segni di abbreviazione, agogica e dinamica.
- Accenti musicali. Ictus.
- Periodo musicale.
- Modulazione.
- Accordi di tre suoni. Accordo di settima di dominante allo stato fondamentale e sua risoluzione. Conoscenza generale degli altri accordi di settima.

Competenze di prassi esecutiva

- Solfeggi parlati in chiave di violino e basso con inserimento di terzine e sestine puntate, terzine composte in uno e in due tempi.
- Facili solfeggi nel Setticlavio
- Dettato ritmico e melodico
- Solfeggi cantati con intervalli diatonici e cromatici
- Esercizi di trasporto cantati.
- Solfeggi parlati difficili nella chiave di violino con tutti i gruppi irregolari studiati e in più Quintina, Duina, Quartina, Gruppi settenari e novenari.
- Solfeggio degli abbellimenti.
- Solfeggi di media difficoltà nel setticlavio
- Dettati melodici in tutte le tonalità e in tutti i tempi.
- Solfeggi cantati adeguati alle difficoltà del corso.

Metodi di verifica

Prove cognitive

- Questionari di diversa tipologia;
- Colloqui orali;

Prove pratiche

- Lettura e trascrizione all'ascolto *(Ear Training)* di bicordi, triadi, semplici frammenti polifonici a due parti, brani monodici di media difficoltà riportandone le indicazioni agogiche e dinamiche;
- Lettura in collegamento alla prassi esecutiva, sia con la voce, sia con lo strumento, di brani monodici di media difficoltà;
- Improvvisazione e composizione di semplici brani;
- Produzione di semplici arrangiamenti e brani originali con l'utilizzo dei fondamenti dell'armonia funzionale;
- Analisi estemporanee, all'ascolto e in partitura, degli elementi fondamentali e delle principali relazioni sintattico-formali di un semplice brano;
- Improvvisazione e composizione, sia individuale, sia in piccolo gruppo, su spunti musicali ed extra musicali, anche sulla base dei linguaggi contemporanei.

SECONDO BIENNIO
Obiettivi Specifici di Apprendimento

1. Approfondimento dei concetti e delle tematiche relative alla evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica (modalità, contrappunto, canone, armonia funzionale, forme musicali etc.) in prospettiva storico-culturale e individuazione dei contesti di continuità e discontinuità di questi sia sul piano della notazione, sia sul piano della composizione;
2. Sviluppo delle capacità di lettura e trascrizione polifonica e armonica su partiture di crescente difficoltà, di analisi, all'ascolto e in partitura, di brani di diverso repertorio, stile, genere ed epoche, di improvvisazione e composizione con l'impiego di tecniche contrappuntistiche e armoniche in modo storicamente e stilisticamente caratterizzato;
3. Approfondimento della conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali nonché delle più importanti tecniche informatiche;
4. Acquisizione della capacità di riproduzione di sequenze ritmiche complesse, poliritmie, polimetrie applicati in brevi brani musicali, sia individualmente, sia di gruppo;
5. Acquisizione della capacità di saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione e toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature, ritardi, impiego di accordi di settime e nona.

Contenuti

1. Sistema modale;
2. Contrappunto;
3. Canone;
4. Sistema tonale e armonia funzionale;

5. Modulazione e progressione;
6. Appoggiatura e ritardo;
7. Accordi di settima e nona;
8. Forma musicale e texture;
9. Evoluzione storica e stilistica delle strutture e delle forme musicali;
10. Possibilità caratteristiche dei diversi strumenti musicali.

Polifonia

Il contrappunto a due parti:

- due note contro una;
- sincopato;
- quattro note contro una;
- fiorito.

Armonia

1. Dissonanze caratteristiche: accordo di 4ª e 6ª cadenzante, 6ª aggiunta, 7ª di dominante, rivolti dell'accordo di 7ª, l'accordo di 7ª diminuita, l'accordo di 9ª;
2. Note estranee all' armonia: nota di passaggio, ritardo, nota ausiliare, nota di volta, anticipazione;
3. Formule conclusive: cadenza perfetta, cadenza plagale, cadenza sospesa, cadenza d'inganno.
4. Modulazione e progressione.

II Anno

Polifonia

1. Il contrappunto a tre e quattro parti;
2. Tecniche di costruzione del canone.

Armonia

1. Estensioni dell'armonia: dominanti secondarie, relazione di 3^ o indiretta, il cromatismo nell'armonia;
2. Sistema tonale e armonia funzionale: la teoria delle funzioni armoniche di H. Riemann.

Forma e textura

1. Forme: Lied, rondò, sonata, fuga;
2. La forma nella musica del Novecento: il concetto di texture.

Caratteristiche dei diversi strumenti musicali

- Basilari tecniche di orchestrazione.

Metodi di verifica

Prove cognitive

- Questionari di diversa tipologia;
- Colloqui orali;

Prove pratiche

1. Lettura e trascrizione (Ear Training) polifonica e armonica su partiture di crescente difficoltà;
2. Analisi, all'ascolto e in partitura, di brani di diverso repertorio, stile, genere ed epoche;
3. Improvvisazione e composizione con l'impiego di tecniche contrappuntistiche e armoniche in modo storicamente e stilisticamente caratterizzato;
4. Riproduzione, sia individuale, sia di gruppo di sequenze ritmiche complesse, poliritmie polimetrie, applicati a brevi brani musicali;
5. Armonizzazione e composizione di melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione e toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature, ritardi, impiego di accordi di settime e nona.

QUINTO ANNO
Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisire completa conoscenza del linguaggio armonico nell'ambito del sistema tonale bi-modale: lessico, sintassi e principi articolatori della forma.
- Capacità di analizzare isolatamente le dimensioni ritmica, metrica, agogica, melodica, timbrica, dinamica, armonica, fraseologica e formale di un brano e di restituire successivamente una visione integrata della struttura musicale;
- Saper cogliere analogie e differenze tra i diversi linguaggi musicali, nel loro utilizzo autonomo e integrato;
- Capacità di applicare in ambito compositivo le conoscenze teoriche acquisite;
- Manipolare le strutture linguistiche e formali per la rielaborazione, arrangiamento e composizione di brani;

Contenuti

Sviluppo di un basso armonizzato:

- Le progressioni con relative imitazioni: riconoscimento e sviluppo all'interno di un basso;
- La settima diminuita e sua applicazione sul settimo e sul quarto grado alterato, nona di 1ª specie;
- Note estranee all'armonia: note di passaggio, note di volta, ritardi;
- Basso con modulazione;
- Creare una melodia al soprano partendo dall'interpretazione e dall'armonizzazione del basso;

Armonizzazione di un canto dato:

- Su semplici melodie tonali individuare le cesure fraseologiche;
- Ricercare e realizzare diverse soluzioni armoniche della melodia;
- Creare una tipologia di accompagnamento semplice;
- Realizzare una melodia accompagnata;
- Creare melodia da rilevare dall'armonizzazione del canto dato;

Il Corale

- Cenni su sviluppo di un corale;
- Come armonizzare un corale: regole, impostazione;

Analisi

- Brani tratti da repertorio svolto allo strumento dagli alunni;
- Brani tratti dal repertorio solistico e cameristico, a partire dal Classicismo fino alla prima metà del „900, in collaborazione con docente di storia della musica;

Composizione

- Comporre brani per piccolo organico strumentale;
- Rielaborare brani di repertorio.

Metodi di verifica

Prove cognitive

1. Questionari di diversa tipologia;
2. Colloqui orali;

Prove pratiche

1. Armonizzazione e sviluppo del basso;
2. Armonizzazione e sviluppo di semplici corali;
3. Canto-dato: sviluppo e costruzione di semplici soluzioni di accompagnamento;
4. Analisi di brani: repertorio solistico e cameristico, a partire dall'Ottocento fino alla prima metà del Novecento (tecnica dodecafonica);
5. Lavori di composizione su semplici melodie o sviluppo su piccoli organici (duo, trio, quartetto, quintetto).

OBIETTIVI MINIMI

Teoria Analisi e Composizione

Primo Biennio

Conoscenze
Conoscenza degli elementi di base del codice di notazione musicale.
Conoscenza degli elementi di base del linguaggio musicale previsti dalla programmazione annuale.
Abilità
Capacità autonoma di lettura di semplici brani monodici e ritmici.
Competenze
Capacità di trascrizione all'ascolto di semplici melodie e incisi ritmici. Analisi in partitura di elementi musicali di base.

Secondo Biennio

Conoscenze
Conoscenza delle regole di base del codice armonico: morfologia e sintassi accordale nel sistema tonale bimodale classico. Conoscenza delle regole della lettura nelle diverse chiavi.
Abilità
Saper produrre brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche compiute.
Competenze
Elaborare armonizzazioni a partire da semplici incisi melodici. Elaborare armonizzazioni a partire da semplici parti di basso.
Essere in grado di individuare, dall'analisi della partitura, i principali elementi del linguaggio musicale studiati: sistema scalare, morfologia e sintassi armonica, struttura formale.

Quinto anno

Conoscenze
Conoscenza delle regole di base del codice armonico: morfologia e sintassi accordale nel sistema tonale bimodale classico. Conoscenza delle regole della lettura nelle diverse chiavi.
Abilità
Saper produrre brevi sequenze ritmiche e frasi melodiche compiute.
Competenze
Elaborare armonizzazioni a partire da semplici incisi melodici.
Creare semplici forme di accompagnamento su semplici e brevi melodie. Elaborare armonizzazioni a partire da semplici parti di basso.
Essere in grado di individuare, dall'analisi della partitura, i principali elementi del linguaggio musicale studiati: sistema scalare, morfologia e sintassi armonica, struttura formale.

Disciplina
STORIA DELLA MUSICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Acquisizione di una significativa capacità di orientamento nel contesto storico-culturale della musica d'arte di tradizione occidentale, tramite una buona conoscenza di un'ampia varietà di opere musicali significative di ogni epoca, genere, stile ed un consapevole riconoscimento dei principali fenomeni artistici, generi musicali primari, autori preminenti, con conseguente individuazione dei contesti storico-culturali, sociali e produttivi di pertinenza;

- Consolidamento della lettura analitica di testi verbali e partiture di opere musicali anche tramite l'ascolto attento di strutture musicali complesse;

- Acquisizione di una buona conoscenza del profilo complessivo della storia della musica di tradizione scritta attraverso la capacità di distinguerne e classificarne le varie fonti, riconoscendo complessivamente l'evoluzione della scrittura musicale;

- Conseguimento delle fondamentali caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica;

- Acquisizione di una significativa capacità di lettura, interpretazione, commento dei testi musicali, individuandone sia la specificità estetica dei fenomeni musicali, sia la loro interazione con altri mezzi espressivi (poetici, teatrali);

- Conseguimento della capacità di orientamento negli ambiti di pertinenza della storia della musica di tradizione scritta, in quello relativo allo studio delle musiche di tradizione orale, in quello afferente ai fenomeni musicali di carattere estetico, psicologico, sociologico;

- Consolidamento della capacità di verbalizzazione, sia a voce, sia per iscritto, dell'esperienza relativa all'ascolto di musiche di varie epoche, con relativa tematizzazione della dimensione storica implicita e riconoscimento sia della sua attualità estetica, sia della sua testimonianza d'un passato e di una tradizione.

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

- Essere in grado di ascoltare criticamente la musica d'arte, sia del genere della cosiddetta “musica assoluta”, sia di quelli fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film), in coordinazione con la lettura di un eventuale testo verbale e della partitura, secondo

un impianto prevalentemente tipologico e mirato ad una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza un assoggettamento ad una sequenza cronostorica preordinata;

- Essere in grado di applicare le conoscenze della versificazione italiana ai fini di una più efficace comprensione delle strutture metrico-ritmiche, poetiche e musicali;
- Conoscere, attraverso un ascolto integrale, almeno due opere d'ampia mole della tradizione musicale occidentale;
- Sapersi orientare circa l'uso degli strumenti primari connessi alla ricerca bibliografico-musicale e fono videografica;
- Essere in grado di ascoltare autonomamente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento studiato.

1. Musica d'arte;
2. Musica di tradizione scritta;
3. Tradizione orale;
4. Fonti musicali;
5. Evoluzione della scrittura musicale;
6. Organologia;
7. "Musica assoluta";
8. Metrica, ritmica, poetica.

Scansione annuale dei contenuti del I Anno

Area tematica: **Ascoltare e comprendere la musica**

UdA 1 I generi musicali
La classificazione dei generi musicali
La musica d'arte
La *popular music*
La musica afroamericana
La musica folklorica
UdA 2 La fruizione musicale
Le pratiche d'ascolto
L'ascolto passivo
L'ascolto emotivo
L'ascolto analitico
La comprensione di un brano musicale
Le strutture musicali
Il contesto storico-culturale
Il contesto musicale

Le funzioni della musica
I significati della musica
L'esecuzione

Area tematica: **La ricerca storico-musicale**

UdA 1 La musicologia
La nascita e lo sviluppo della musicologia
Le aree tematiche della musicologia
I contenuti degli ambiti di ricerca e di studio
Il mestiere del musicologo
UdA 2 Le fonti storico-musicali
Il significato dell'espressione "fonte storica"
Fonti primarie e fonti secondarie
Fonti disciplinari e fonti generali
Le fasi della ricerca storico-musicale
UdA 3 Gli strumenti della ricerca storico-musicale
La ricerca bibliografica
L'utilità della bibliografia
Informazioni storico-lessicali
Informazioni musicali
Informazioni iconografiche
La ricerca discografica
Cosa ascoltare
Informazioni discografiche e MP3
La ricerca sitografica
Il termine sitografia
I problemi dell'indagine sitografica
Come orientarsi

Area tematica: **Repertori per l'ascolto** (con lettura dalle relative partiture)

LE STRUTTURE DELLA MUSICA

UdA 1 Monodia e polifonia
Definizione dei termini
La monodia greca e medievale
La monodia accompagnata. *Perfidissimo volto* (Caccini)
La polifonia. L'organum *Tu Patris sempiternus es Filius*
UdA 2 La ripetizione
Ripetizione e forma
Le principali tipologie di ripetizione
L'ostinato
Il lamento: *Piangete, occhi dolenti* (Cavalli)
La ciaccona e la passacaglia
Melodie tradizionali come basso ostinato. *La Follia*; *Aria di Ruggiero*. Ciaccona
Laboratorio: *Sumer is icumen in*
UdA 3 La variazione
La variazione come procedura compositiva:
La variazione melodica
La variazione ritmico-metrica
La variazione armonico-tonale
La variazione timbrica, agogica e dinamica
La variazione come forma codificata
Il double
Il tema con variazioni
Laboratorio: Dodici variazioni K 265 in do maggiore su *Ah, vous dirai-je maman*. Ascolto e analisi
UdA 4 Il contrasto
Il contrasto come differenza
La forma bipartita
La forma tripartita
Il rondò
Le forme-sonata
Laboratorio: *Coriolano*, ouverture in do minore op. 62. Analisi musicale
UdA 5 La tonalità

La modalità medievale
Dalla modalità alla tonalità
Laboratorio: *Valzer sentimentale* op. 50 n. 18 (Schubert). Analisi musicale
UdA 6 La scala pentafonica
La scala pentafonica anemitonica ed emitonica
La scala pentafonica anemitonica maggiore e minore
La scala pentafonica anemitonica nella musica d'arte
Studio op. 10 n. 5 (Chopin)
Sinfonia *Dal nuovo mondo* (Dvořák)
Pagodes (Debussy)
Laboratorio: *Danza infantile* n. 8 (Kodály). Analisi musicale

I REPERTORI PER ORCHESTRA

UdA 8 Il concerto
La nascita del concerto
Vari tipi di concerto: grosso, solistico, di gruppo, ripieno
I *Concerti Brandeburghesi* di J. S. Bach
Gli strumenti barocchi: violino piccolo, viola da gamba, corno da caccia, tromba, flauti in *echo*.
Il concerto nella prima metà del XVIII secolo in Italia
Laboratorio: Concerto op. III n. 3 di Vivaldi. Analisi musicale
Il concerto nella prima metà del XVIII secolo in Europa
Il concerto nella seconda metà del XVIII secolo
UdA 9 La sinfonia
Il significato del termine
Le origini della sinfonia. Giovanni Battista Sammartini
Le sinfonie di Joseph Haydn e il modello classico
Laboratorio: Sinfonia K 551, ultimo movimento. Ascolto e analisi
Le sinfonie di Ludwig van Beethoven
La sinfonia romantica
La sinfonia nel XX secolo
UdA 10 Il poema sinfonico
Le origini del poema sinfonico
I poemi sinfonici di Franz Liszt
Il poema sinfonico e il nazionalismo musicale

Gli sviluppi tardo-romantici e del Novecento
Laboratorio: *L'apprenti sorcier*. Analisi musicale

I REPERTORI PER MUSICA DA CAMERA

UdA 13 La sonata
La sonata a tre
La sonata barocca per due strumenti

I REPERTORI PER STRUMENTO SOLISTA

UdA 15 La *suite*
Le danze rinascimentali
La suite barocca
Laboratorio: Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007. Analisi musicale
Oltre l'età barocca
UdA 16 La sonata solistica
Dal clavicembalo al pianoforte
Muzio Clementi

I REPERTORI PER TEATRO MUSICALE

UdA 18 L'opera seria
Il teatro musicale: uno spettacolo multimediale
Le radici culturali e musicali della nascita dell'opera
L'opera nel XVII secolo
La nascita del melodramma
L'opera di corte
L'opera impresariale
La *tragédie lyrique*
L'opera nella prima metà del XVIII secolo
La riforma di Zeno e di Metastasio. Alessandro Scarlatti
L'opera in Inghilterra e in Francia: Handel e Rameau
L'opera nella seconda metà del XVIII secolo
La riforma di Gluck

Le opere di Mozart: *Idomeneo re di Creta* e *La clemenza di Tito*
L'opera in Italia nel XIX secolo
Le opere serie di Rossini
Vincenzo Bellini e Gaetano Donizetti
Laboratorio: *La Traviata*. Analisi musicale

UdA 19 L'opera buffa
Le origini dell'opera buffa: l'intermezzo
Laboratorio: *La serva padrona*. Analisi musicale
L'opera buffa nella seconda metà del XVIII secolo
Le opere buffe di Rossini
Il declino dell'opera buffa

Interazioni: Musica e…

UdA 2 Musica e mitologia
UdA 5 Musica e cinema

Ascolti guidati con partiture

1. *Le quattro stagioni*
2. La quinta sinfonia di Beethoven
3. *Il barbiere di Siviglia*
5. *Bolero*
7. *Jesus Christ Superstar*

Quadri sinottici: **la musica nel tempo**

La musica medievale
L'Umanesimo e il Rinascimento
La musica barocca

Scansione annuale dei contenuti del II Anno

Area tematica: **La ricerca storico-musicale**

UdA 1.La musicologia
La nascita e lo sviluppo della musicologia
Le aree tematiche della musicologia
I contenuti degli ambiti di ricerca e di studio
Il mestiere del musicologo

UdA 2.Le fonti storico-musicali
Il significato dell'espressione "fonte storica"
Fonti primarie e fonti secondarie
Fonti disciplinari e fonti generali
Le fasi della ricerca storico-musicale
UdA 3.Gli strumenti della ricerca storico-musicale
La ricerca bibliografica
L'utilità della bibliografia
Informazioni storico-lessicali
Informazioni musicali
Informazioni iconografiche
La ricerca discografica
Cosa ascoltare
Informazioni discografiche e MP3
La ricerca sitografica
Il termine sitografia
I problemi dell'indagine sitografica
Come orientarsi

Area tematica: **Repertori per l'ascolto** (con lettura dalle relative partiture)

LE STRUTTURE DELLA MUSICA

UdA 7 La dodecafonia
Il significato del termine
Le avanguardie storiche del primo Novecento
L'Espressionismo
L'estetica espressionista in *Salome* ed *Elektra* di Richard Strauss
Dall'atonalità alla dodecafonia
Il metodo dodecafonico
Laboratorio: *Kinderstück* di Anton Webern. Ascolto e analisi musicale
Gli sviluppi della polifonia
Alban Berg
Il regime nazista e la dodecafonia
La dodecafonia nella seconda metà del XX secolo

I REPERTORI PER MUSICA DA CAMERA

Musica vocale

UdA 11. Il madrigale
- Il madrigale del XIV secolo
- Dalla frottola al madrigale del XVI secolo
- La musica nelle corti rinascimentali
- Il madrigale rinascimentale
- I principali compositori di madrigali del Cinquecento
- Il declino del madrigale
- Laboratorio: *Già torna a rallegrar l'aria e la terra* (Luca Marenzio). Ascolto e analisi musicale

UdA 12 Il *Lied*
- Il significato del termine
- Poesia e musica nella lirica cortese
- Poesia e musica nel Rinascimento
- Il *Lied* nella seconda metà del XVIII secolo
- I *Lieder* di Franz Schubert
- Laboratorio: *La morte e la fanciulla* di Franz Schubert. Ascolto e analisi musicale
- La fioritura romantica
- Il *Lied* nel Novecento
- Il *Lied* in Italia e in Francia

Musica strumentale

UdA 14 Il quartetto d'archi
- Il significato del termine
- Le origini del quartetto d'archi
- Laboratorio: Quartetto op. 54 n. 1, terzo movimento (*Menuetto*) di Joseph Haydn. Ascolto e analisi
- I quartetti di Wolfgang Amadeus Mozart
- I quartetti di Ludwig van Beethoven
- Gli sviluppi romantici
- Il quartetto nel XX secolo

I REPERTORI PER STRUMENTO SOLISTA

UdA 17 La forma breve pianistica
- Le bagatelle di Ludwig van Beethoven

La forma breve romantica
Le *Romanze senza parole* di Felix Mendelssohn
I *Notturni* di Fryderyk Chopin
I *Preludi* op. 28 di Chopin (ascolti guidati)
Le raccolte di Robert Schumann
Laboratorio: *Romanza* op. 21 n. 3 di Clara Wieck. Ascolto e analisi
La musica pianistica a programma di Franz Liszt
La forma breve pianistica nel XX secolo

I REPERTORI PER TEATRO MUSICALE

UdA 20 Il *Singspiel*
La nascita e l'affermazione del *Singspiel*
I *Singspiele* di Wolfgang Amadeus Mozart
Laboratorio: *Die Zauberflöte* di Mozart, arie della Regina della Notte *O zittre nicht* (O non tremare) I, 6 e *Der Hölle Rache* (La vendetta dell'inferno) II, 8
Dopo Mozart

I REPERTORI LITURGICI E DEVOZIONALI

UdA 21 La messa
Le origini della messa
La messa gregoriana:
La messa polifonica nel XIV e XV secolo
Laboratorio: Missa *L'homme armé* di Guillaume Dufay: *Kyrie*. Ascolto e analisi
Il Concilio di Trento
Le cappelle romane del XVI secolo
Le messe di Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missa Papae Marcelli*.
I contemporanei di Palestrina
La messa nel XVII secolo
La messa nel XVIII secolo:
La prima metà del Settecento
La seconda metà del Settecento
La messa nel XIX e nel XX secolo:
L'Ottocento
Il Novecento
UdA 23 Il corale (*Kirchenlied*)

Il significato del termine
Caratteristiche testuali e musicali del corale del XVI secolo
Il corale nella musica vocale luterana
Laboratorio: *Wachet auf, ruft uns die Stimme* BWV 140 (Destatevi, ci chiama la Voce) di J. S. Bach
Il corale nella musica strumentale luterana

UdA 24 L'oratorio
Il significato del termine
L'oratorio musicale
L'oratorio in volgare
L'oratorio in latino
Laboratorio: *Judicium Salomonis* di Giacomo Carissimi. Ascolto e analisi
L'oratorio nella prima metà del XVIII secolo
L'oratorio nella seconda metà del XVIII secolo
L'oratorio nel XIX secolo
L'oratorio nel XX secolo

Interazioni: Musica e…

UdA 1.Musica e danza
UdA 5.Musica e cinema

Ascolti guidati con partiture

I 24 Preludi per pianoforte op. 28 di Chopin

Quadri sinottici: **La Musica nel tempo**

La musica medievale
L'Umanesimo e il Rinascimento
La musica barocca
Il Classicismo musicale
La stagione romantica
L'età delle avanguardie

Materiali didattici

Audio e partiture presenti a corredo del libro di testo adottato. Audio e video integrativi, con relative partiture. Dispense curate e/o e fornite dal docente.

Metodi di verifica

- Questionari di diversa tipologia;
- Saggi brevi;

- Prove di verifica orali e scritte;
- Esercitazioni di ascolto analitico su brani di diverso genere, stile, epoca, corredati delle relative partiture, con verbalizzazioni, sia orali sia scritte.
- Arnold Schönberg, Alban Berged, Anton Webern
- Ascolti e fonti a confronto

SECONDO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX;
2. Comprendere autori, generi ed opere rapportandoli ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi di appartenenza;
3. Acquisire gli elementi fondamentali:
   - delle diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica;
   - della storia della notazione musicale;
   - della storia e tecnologia degli strumenti musicali;
   - della storia della vocalità;
   - delle diverse tematiche relative alla etnomusicologia (saperi e culture musicali di tradizione orale, problematiche della ricerca sul campo);

Contenuti

1. Il canto monodico sacro;
2. La monodia medioevale profana;
3. Forme della polifonia: organa, polifonia isoritmica, polifonia imitativa;
4. Musica nelle corti italiane e francesi;
5. Nascita dell'*Opera* in musica;
6. Sviluppi dell'*Opera* in musica tra Seicento e Ottocento;
7. Musica strumentale nel Seicento e nel Settecento;
8. L'estremo barocco: Händel e Bach;
9. Dallo stile galante allo stile classico Viennese;
10. La musica nell'Ottocento e l'estetica romantica;
11. Fonti e documenti della storia della musica;
12. Elementi basilari di etnomusicologia: campo d'indagine, strumenti e metodi;
13. Elementi fondamentali della notazione musicale e della sua storia;
14. Elementi fondamentali di organologia degli strumenti musicali di epoca Medioevale, Rinascimentale e Barocca;
15. Elementi fondamentali di organologia degli strumenti musicali dal Settecento in poi;
16. Evoluzione storica della vocalità.

Scansione annuale dei contenuti
I Anno

- I campi di indagine della storia della musica, le fonti e la loro classificazione, il contributo dell'etnomusicologia;
- Monodia sacra e profana dal primo millennio dell'epoca cristiana all'età feudale e comunale;
  - La monodia sacra dal V all'XI secolo;
  - La monodia medievale profana;
  - Il Sistema teorico musicale medievale;
  - La concezione della musica nel medioevo: *musici* e *cantores*;
  - Gli strumenti musicali nel Medioevo;
  - Le prime testimonianze scritte della polifonia;
  - Il trecento e la cultura musicale: L'ars nova in Francia ed in Italia;
  - Autori: G. de Machaut, F. Landini;
  - Letture critiche.
- Le grandi cattedrali delle Fiandre e la musica, autori, forme, tecniche compositive;
  - Autori : G. Dufay, J. Despres, J.Obrecht;
  - Ascolti e fonti a confronto.
- La musica nella basiliche di Roma e Venezia;
  - Autori : G.P. da Palestrina, Andrea e Giovanni Gabrieli;
  - La musica a corte;
  - La musica per festeggiare;
  - La riflessione teorica sulla musica;
  - Ascolti e fonti a confronto.
- Tra Cinquecento e Seicento
  - La frottola
  - Il madrigale
  - C. Monteverdi e la *seconda prattica*
  - Magrigali rappresentativi e intermedi
  - La nascita dell"Opera
  - *L'Orfeo* di C.Monteverdi
  - L' Oratorio in latino e in volgare (cenni)

- Autori: L. Marenzio, C. Monteverdi, J.Peri, G.Caccini, E.dè Cavalieri
- Ascolti e fonti a confronto

Metodi di verifica

- Prove di verifica orali;
- Saggi brevi;
- Prove di verifica scritte di varia tipologia;
- Esercitazioni di ascolto analitico su brani di diverso genere, stile, epoca, corredati delle relative partiture, con verbalizzazioni, sia orali sia scritte.

II Anno

1. Musica vocale e musica strumentale nel Seicento
   - La cantata da camera (cenni)
   - Strumenti a tastiera: l'organo e il clavicembalo
   - Forme di musica strumentale: la Toccata, il Capriccio
   - Autori: Antonio Stradella, Girolamo Frescobaldi
   - Ascolti e fonti a confronto
2. La scuola violinistica italiana
   - La nascita della sonata
   - Il concerto barocco
   - Autori: Arcangelo Corelli, Giuseppe Torelli, Antonio Vivaldi, Giuseppe Tartini
3. Sviluppi dell'Opera in musica nel Seicento
   - Dal teatro di corte al teatro impresariale
   - La riflessione teorica
   - Zeno e Metastasio
4. Musica e teatro in Europa(cenni)
   - Esportazione del modello italiano in Europa
   - Musica alla corte del Re Sole (cenni)
   - Musica e teatro in Inghilterra (cenni)
   - Autori: Jean-Baptiste Lully, Jean Philippe Rameau, HenryPurcell
   - Ascolti e fonti a confronti
5. Musicisti dell'estremo Barocco

- Georg Friedrich Händel
- Johann Sebastian Bach
- Ascolti e fonti a confronto

6. Sviluppi dell'Opera nel Settecento tra riforme e diatribe
   - La nascita dell'opera buffa e gli intermezzi
   - La *Querelle des Bouffons*
   - La riforma di Gluck e Calzabigi
   - Opera comica e opera seria alla fine del Settecento
   - Ascolti e fonti a confronto
7. Lo Stile galante e *l'empfindsamer Stil* (cenni)
   - Lo stile galante
   - Carl Philipp Emanuel Bach e l'empfindsamer Stil
   - Autori: Domenico Scarlatti, Carl Philipp Emanuel Bach
   - Ascolti e fonti a confronto
8. Lo stile classico viennese: Haydn, Mozart, Beethoven
   - Le origini della sinfonia moderna
   - Il Classicismo viennese
   - Autori: Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart, Ludwig Van Beethoven
   - Ascolti e fonti a confronto
   - Letture critiche
9. L'Italia tra Settecento e Ottocento
   - Gioacchino Rossini
   - Niccolò Paganini e il virtuosismo diabolico
   - Ascolti e fonti a confronto

Metodi di verifica

- Questionari di diversa tipologia;
- Saggi brevi;
- Prove di verifica orali e scritte;
- Esercitazioni di ascolto analitico su brani di diverso genere, stile, epoca, corredate di relative partiture, con eventuali verbalizzazioni, sia orali sia scritte.

QUINTO ANNO

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal secolo XIX alla contemporaneità;
2. Comprendere autori, generi ed opere rapportandoli ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi di appartenenza;
3. Acquisire gli elementi fondamentali delle diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica.
4. Consolidare le capacità di lettura analitica di partiture di opere musicali anche tramite l'ascolto attento di strutture musicali complesse.

Contenuti

1. Il Romanticismo in musica
   - Caratteri del Romanticismo musicale
   - Robert Schumann critic musicale
   - Letture critiche
2. Il Lied e la musica da camera nell'Ottocento
   - Franz Schubert e il Lied
   - La musica da camera di Schubert, Schumann e Mendelssohn
   - Ascolti e fonti a confronto
3. Il pianoforte nell'Ottocento

   - La musica pianistica di Schubert, Schumann e Mendelssohn
   - Frédéric Chopin
   - Il virtuosismo “trascendentale” di Franz List
   - Ascolti e fonti a confronto
4. Il Nazionalismo musicale
   - La riscoperta delle tradizioni popolari ed il culto della nazione
   - La vita musicale in Russia e il gruppo dei Cinque
   - Ascolti e fonti a confronto
5. Il teatro musicale di Verdi e Wagner
   - Il teatro d’opera italiano
   - Giuseppe Verdi
   - Richard Wagner e l’opera d’arte totale

- Ascolti e fonti a confronto

6. La seconda fioritura della sinfonia e del concerto
   - Brahms e Bruckner
   - Ascolti e fonti a confronto
7. Il melodramma nella seconda metà dell'Ottocento
   - L'opera in Francia: *Carmen* di G. Bizet
   - La *"Giovine scuola italiana"*: P. Mascagni, R. Leoncavallo, G. Puccini.
   - Ascolti e fonti a confronto
8. Parigi tra simbolismo e primitivismo
   - Claude A. Debussy
   - Stravinskij dai balletti russi al periodo cubista
   - Ascolti e fonti a confronto
9. Vienna tra edonismo e consapevolezza della crisi
   - Gustav Mahler e Richard Strauss
   - L"Espressionismo in musica
10. Parigi: provocazione e neoclassicismo
    - Stravinskij e il Neoclassicismo
    - *Jeune France* e Messiaen

    - Ascolti e fonti a confronto
11. Il rapporto con le radici nazionali in Europa
    - L. Janáček, B. Bartók
    - Ascolti e fonti a confronto
12. Dalla rivoluzione al realismo socialista nell"Unione Sovietica
    - A. Skrjabin, S. Rachmaninov
    - Ascolti e fonti aconfronto
13. La popular music (cenni)
14. Il Jazz (cenni)

Materiali didattici

Audio e partiture presenti a corredo del libro di testo adottato. Audio e video integrativi, con relative partiture. Dispense curate e/o e fornite dal docente.

Metodi di verifica

- Questionari di diversa tipologia;
- Saggi brevi;

- Prove di verifica orali e scritte;
- Esercitazioni di ascolto analitico, di brani di diverso genere, stile, epoca, corredate di relative partiture, con verbalizzazioni, sia orali sia scritte.

OBIETTIVI MINIMI
Storia della Musica

Conoscenze

Conoscenza sintetica di essenziali aspetti stilistici, compositivi ed estetici della produzione colta occidentale, in riferimento alla programmazione annuale.
Conoscenza essenziale dei contesti storico-culturali, sociali e produttivi di pertinenza al repertorio trattato nel corso dell'anno.
Conoscenza essenziale degli argomenti di organologia trattati nel corso dell'anno.
Conoscenza essenziale della storia della notazione musicale.
Conoscenza essenziale degli elementi di analisi musicale relativi al repertorio trattato nel corso dell'anno.

Abilità

Orientamento guidato in alcuni ambiti della disciplina: fonti e strumenti della ricerca musicologica, tipologia dei prodotti della ricerca musicologica.
Utilizzo essenziale e contestualizzato degli elementi del linguaggio specifico, in forma scritta e orale.

Competenze

Riconoscimento all'ascolto dei generi musicali studiati, relazionati ai relativi stili.
Riconoscimento all'ascolto degli strumenti musicali moderni ed antichi studiati.
Riconoscimento tramite lettura della partitura, di alcuni essenziali elementi di stile, genere e forma, in relazione alla programmazione annuale.

Disciplina
TECNOLOGIE MUSICALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Acquisizione di una significativa padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali;
- Conseguimento e consolidamento di una buona padronanza nell'uso dei principali software di *editing* del suono e della notazione musicale al fine di elaborare materiali di supporto allo studio e alle proprie performance;
- Conoscere e saper gestire le principali funzioni dell'*editing* musicale per l'elaborazione di materiali audio;
- Sapere coordinare le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive, testuali);
- Sapere configurare e organizzare uno studio di *home recording*;
- Essere in grado di usare le tecniche e gli strumenti per la diffusione e la creazione condivisa di musica in rete;
- Sapere eseguire elaborazioni e sperimentazioni di base su oggetti sonori;
- Essere in grado di acquisire, elaborare, organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore e di utilizzarli nello sviluppo di progetti compositivi, anche in riferimento ad opere ascoltate ed analizzate;
- Conoscere in senso critico l'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica, informatico-digitale, i principali orientamenti estetici, le poetiche degli autori più importanti;
- Saper padroneggiare i principali strumenti critici nell'analisi di brani tratti dalla letteratura elettroacustica;
- Essere in grado di realizzare progetti compositivi e performance con l'impiego delle specifiche tecniche acquisite.

PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire le conoscenze di base dell'acustica e della psicoacustica musicale;
- Conoscere ed essere in grado di utilizzare i dispositivi per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio;
- Essere in grado di utilizzare i software per l'*editing* musicale;
- Conoscere le funzioni, i campi d'impiego e i sistemi di interfacciamento dei principali strumenti hardware esoftware;
- Essere in grado di realizzare semplici progetti compositivi, anche facendo uso di diversi linguaggi e codici espressivi.

CONTENUTI

1. Acustica e psicoacustica musicale
2. Dispositivi elettroacustici per la ripresa, l'elaborazione e la diffusione del suono
3. Audio digitale
4. *Editing* del suono
5. *Hard Disk Recording*
6. Tecnologie informatiche e multimediali
7. Sistemi di interfacciamento e protocolli di comunicazione
8. *Score editor*
9. Tecnologie digitali e della rete
10. Musica e nuove tecnologie

SCANSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI I ANNO

<u>Acustica e psicoacustica musicale</u>

1. Definizioni di suono (suono come segnale/suono come sensazione);
2. Caratteristiche generali dei segnali sonori;
3. Grandezze fisiche e attributi percettivi del suono;
4. Interferenza di onde: interferenza costruttiva e interferenza distruttiva; battimenti;
5. Suoni puri e suoni complessi: generazione di timbri ed esempi di sintesi additiva;
6. L'inviluppo d'ampiezza del suono (ADSR).

<u>Elettroacustica</u>

1. Cenni sui dispositivi per la ripresa e la riproduzione audio: microfoni, mixer, diffusori acustici:
   a) Microfoni dinamici, a condensatore, piezo-elettrici: caratteristiche principali e campi di applicazione;

b) Struttura del mixer, controlli principali e flusso dei segnali;
c) Diffusori attivi e passivi;
d) Uso della *D.I. Box*;

2. Cenni sulla microfonazione degli strumenti (tecniche ravvicinate, d"accento);
3. Cenni sul cablaggio dei dispositivi audio: connessioni, linee bilanciate/sbilanciate.

Audio digitale

1. La conversione A/D e D/A;
2. Cenni sul campionamento e la quantizzazione;
3. I principali formati audio: formati lineari e formati compressi.

Hard Disk Recording – Editing del suono

1. Cablaggio e configurazione di una DAW (*Digital Audio Workstation*): computer, scheda audio, controller MIDI, sistema di diffusione;
2. Il software DAW: vista *edit* e vista *mixer, transport bar, timeline* e griglia, tracce e canali, controlli traccia (*volume*, *pan*, *solo*, *mute*), BPM, *click* e *precount.*
3. Registrazione di segnali audio sulla DAW: livelli di registrazione, *range* dinamico e dBFS, *clipping*;
4. Editing del suono: semplice manipolazione dei segnali audio, montaggio ed esportazione del prodotto finito.
   a. *Taglia, copia, incolla, split, trim*, *fade in*, *fade out*, *crossfade*
   b. *Mixdown*

Sistemi di interfacciamento e protocolli di comunicazione

1. Cenni sul protocollo MIDI.

Tecnologie digitali e della rete

1. Risorse musicali sul web: librerie audio e MIDI;
2. Risorse software in rete.

Musica e nuove tecnologie

1. Ascolto di brani tratti dal repertorio elettroacustico o appartenenti ad altri generi musicali.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Realizzazione di semplici cablaggi audio tra dispositivi elettroacustici;

- Laboratorio di regia e diffusione del suono e attività di sonorizzazione di gruppo con suoni scaricati dalla rete (*Laptop orchestra*);
- Performance di gruppo realizzate attraverso la ripresa microfonica di oggetti e l'elaborazione dei suoni con il mixer;
- Ascolto e analisi della struttura formale di brani musicali appartenenti a vari generi;
- Cablaggio e configurazione della DAW;
- Gestione e impostazione dei progetti audio sulla DAW;
- Realizzazione sulla DAW di *mash-up* di due o più brani musicali;
- Realizzazione sulla DAW di brani musicali originali con l'ausilio di *loop* e campioni;
- Esportazione dei progetti in formato audio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- *Learning by doing*

SUSSIDI DIDATTICI

- Attrezzature del laboratorio di Tecnologie musicali e dello Studio di registrazione
- Risorse presenti in rete
- Libro di testo e materiali integrativi presenti sul sito web *www.tecnologiemusicali.net*

METODI DI VERIFICA

- Questionari di diversa tipologia;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche sulle attività svolte durante i laboratori;
- Realizzazione di progetti musicali.

II ANNO

<u>Acustica e psicoacustica musicale</u>

1. Riepilogo degli argomenti affrontati nel corso del precedente anno scolastico;
2. Cenni sulla propagazione del suono nello spazio
   a) Il fenomeno della riflessione sonora
   b) Eco e riverbero

Elettroacustica

1) Approfondimento sui microfoni:
   a) *pattern* polari
   b) microfoni *multipattern* e a capsule intercambiabili;
2) Approfondimento sul cablaggio dei dispositivi audio;
3) Approfondimento sul mixer: uso delle mandate ausiliarie per gli effetti**;**
4) Cenni sull'uso del mandate ausiliarie per il *monitoring*.

Hard Disk Recording – Editing del suono

1. Tecniche di *editing* e missaggio del suono;
2. Gestione delle automazioni sulla DAW;
3. Uso dei principali *plug-in* (EQ, riverbero, *delay*);
4. Cenni sul *routing* dei segnali nella DAW.

Notazione musicale

1. MIDI e notazione musicale;
2. *Audio to MIDI* e *MIDI to score*;
3. Preparazione della partitura e principali strumenti di *editing*;
4. Strumenti avanzati di scrittura musicale;
5. Strumenti traspositori e "partitura in Do";
6. Impaginazione ed esportazione delle parti;
7. Formati di partitura: formati statici, dinamici, proprietari, di interscambio;
8. Cenni sulla gestione delle librerie musicali di suoni campionati.

Sistemi di interfacciamento e protocolli di comunicazione

1. Il protocollo MIDI;
2. *Editing* MIDI nella DAW;
   a) Tipologie di *editor* MIDI
   b) Inserimento dati MIDI
   c) Quantizzazione e altre operazioni di editing MIDI
3. Controller MIDI e relativa programmazione;
4. Cenni sul *routing* MIDI;
5. Uso dei *Virtual Instruments*.

Tecnologie digitali e della rete

1) Risorse software in rete (DAW, *plugin*, programmi di notazione online);
2) Condivisione delle partiture in rete;
3) *Soundcloud* e altre piattaforme per la distribuzione della musica in rete.

Musica e nuove tecnologie

1. Ascolto di brani tratti dal repertorio elettroacustico o appartenenti ad altri generi musicali.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

- Laboratorio sulla riflessione delle onde sonore in uno spazio chiuso: calcolo del tempo di riverberazione (RT60) di una stanza;
- Cablaggio degli *outboard* per l'elaborazione del segnale;
- Cablaggio dei diffusori per il *monitoring* e gestione dei segnali sul mixer;
- Realizzazione sulla DAW di arrangiamenti e brani musicali originali;
- Realizzazione di partiture e semplici arrangiamenti musicali con i programmi di notazione musicale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- *Learning by doing*

SUSSIDI DIDATTICI

- Attrezzature del laboratorio di Tecnologie musicali e dello Studio di registrazione
- Risorse presenti in rete
- Libro di testo e materiali integrativi presenti sul sito web *www.tecnologiemusicali.net*

METODI DI VERIFICA

- Questionari di diversa tipologia;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche sulle attività svolte durante i laboratori;
- Realizzazione di progetti musicali (registrazioni, partiture musicali, brani originali o arrangiamenti).

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare le conoscenze già acquisite nel corso del I biennio;
- Approfondire la conoscenza delle tecniche di ripresa, registrazione e diffusione del suono in studio e dal vivo;
- Approfondire la conoscenza delle tecniche di produzione e post-produzione audio;
- Conoscere i fondamenti della sintesi sonora;
- Conoscere le principali tecniche di campionamento e di elaborazione del suono;
- Essere in grado di organizzare e realizzare progetti multimediali attraverso l"uso di software organizzando coerentemente e consapevolmente diverse forme espressive;
- Essere in grado di progettare e realizzare prodotti creativi basati sull"interazione tra suoni, gesti, immagini e testi;
- Essere in grado di usare i principali strumenti per la creazione e la diffusione della musica in rete;
- Acquisire i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico- digitale.

CONTENUTI

- Tecniche avanzate di ripresa, elaborazione e diffusione del suono;
- Tecniche di registrazione e di post-produzione audio;
- Tecniche di sintesi, campionamento ed elaborazione del suono;
- Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi per la multimedialità;
- Strumenti per la creazione e la diffusione di musica in rete;
- Storia delle tecnologie audio;
- Storia della letteratura musicale elettroacustica e informatico-digitale.

SCANSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI I ANNO

<u>Elettroacustica</u>

1. Tecniche di ripresa microfonica avanzate: la ripresa stereofonica (*AB*, *XY*, *ORTF*);
2. Approfondimento sul cablaggio dei dispositivi audio;
3. Approfondimento sul mixer:
   a) Il mixer digitale;
   b) EQ parametrici e semi-parametrici (filtri *shelving* e filtri *peaking*);
   c) uso dei *bus*;
   d) uso delle mandate ausiliarie per il *monitoring* e per gli effetti**.**
4. Distributori di segnali per le cuffie.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Cablaggio dei dispositivi audio per eventi *live*;
- Ripresa sonora di strumenti solisti e di piccoli ensemble strumentali e/o vocali;
- Organizzazione e gestione di eventi dal vivo.

HD Recording, produzione e post-produzione audio

1. La registrazione multitraccia;
2. L'*overdubbing*;
3. Tecniche di post-produzione audio
   a) Analisi di segnali audio tramite analizzatore di spettro
   b) Elaborazione dei segnali con i filtri (filtri *HP*, *LP*, *BP* e *BR/Notch*)
   c) Strumenti di *editing* avanzati.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Registrazione di solisti e piccoli ensemble strumentali e/o vocali in studio e dal vivo;
- Realizzazione di progetti musicali che comprendano l'uso di *virtual instruments* e la registrazione di voci e strumenti.

Tecniche di campionamento ed elaborazione del suono

1. Tecniche di campionamento di base
   a) campionamento del suono;
   b) tecniche di base di elaborazione del suono (*trimming, reverse, time stretching*, *pitch shifting*)*;*
   c) elaborazione attraverso i filtri e altri *plug-in.*

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Creazione di *groove* con suoni campionati;
- Sviluppo di progetti musicali, individuali e di gruppo, basati sulle specifiche tecniche studiate.

Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi per la multimedialità

1. Approfondimento sulla DAW, i *virtual instruments* e i *plug-in.*

Strumenti per la creazione e la diffusione di musica in rete

1. Piattaforme per la creazione di musica in rete.

Storia delle tecnologie audio e della letteratura musicale elettroacustica e informatico-digitale.

1. L'estetica del *paesaggio sonoro* e la *soundscape composition*.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Ascolto e approfondimento storico-critico e tecnico di brani tratti dal repertorio elettroacustico o appartenenti ad altri generi musicali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- *Learning by doing*

SUSSIDI DIDATTICI

- Attrezzature del laboratorio di Tecnologie musicali e dello Studio di registrazione
- Risorse presenti in rete
- Libro di testo (*Laboratorio di Tecnologie musicali* vol. 2, capp. 13-15) e materiali integrativi presenti sul sito web *www.tecnologiemusicali.net*
- Materiali didattici (documenti, audio, video) forniti dal docente attraverso il sito web *www.tecnologiemusicali.net/istitutoverga*

METODI DI VERIFICA

- Questionari di diversa tipologia;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche sulle attività svolte durante i laboratori;
- Realizzazioni di progetti musicali.

II ANNO

Tecniche di sintesi, campionamento ed elaborazione del suono

1. Anatomia di un sintetizzatore
   a) Il sintetizzatore modulare
   b) Tipologie di moduli: moduli generatori, moduli modificatori e moduli di controllo
   c) Regole generali per il collegamento dei moduli
   d) Sviluppo di una catena di sintesi a partire da uno schema a blocchi

e) Il *sequencer*

2. Sintetizzatori software
3. Tecniche di sintesi del suono

a) Il suono e la sua rappresentazione grafica: forma d'onda, spettrogramma e grafico *waterfall*

b) Sintesi additiva

- Sintesi additiva a spettro fisso armonico/inarmonico e a spettro variabile
- Sintesi *Look-up Table*
- Generazione delle forme d'onda classiche
- Generazione di battimenti con più oscillatori

c) Sintesi sottrattiva

- Sorgenti per la sintesi sottrattiva
- Tipologie di filtri: *HP*, *LP*, *BP* e *BR/Notch*
- Parametri principali di un filtro: frequenza di taglio, frequenza centrale, larghezza di banda e fattore di merito Q
- Collegamento in serie e collegamento in parallelo dei filtri
- Generatori di inviluppo: il modulo ADSR

d) Uso dell'LFO per la generazione degli effetti di *tremolo, vibrato, wha-wha e panning*

4. Approfondimento sulle tecniche di campionamento ed elaborazione del suono

a) campionatori VST e relativi controlli

b) campionamento orizzontale e verticale

c) multicampionamento

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

1. Sviluppo di catene di sintesi ed elaborazione del suono a partire da schemi a blocchi;
2. Realizzazione di progetti musicali che prevedano l'uso delle tecniche di sintesi e di campionamento studiate;
3. Progettazione e sviluppo di prodotti creativi che comprendano diverse forme espressive (sonore, visive, gestuali e testuali).

<u>Strumenti per la creazione e la diffusione di musica in rete</u>

1. Applicativi web per la creazione musicale.

<u>Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi per la multimedialità</u>

1. Cenni sui linguaggi di programmazione per l'informatica musicale;
2. Cenni sulle reti e sul protocollo OSC (*Open Sound Control*) per il controllo remoto in tempo reale di dispositivi hardware e dei software.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Realizzazione di semplici performance individuali e di gruppo che prevedano il controllo dell'elaborazione e della diffusione del suono tramite *app* e protocollo *OSC.*

Storia delle tecnologie audio e della letteratura musicale elettroacustica e informatico-digitale.

1. *Musique concrète* e *Tape Music*: esperienze all'indomani della II Guerra Mondiale;
2. Suono, musica e parole: il *radiodramma*;
3. Storia della sintesi sonora e dei sintetizzatori;
4. Ascolto e approfondimento storico-critico e tecnico di brani tratti dal repertorio elettroacustico o appartenenti ad altri generi musicali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- *Learning by doing*

SUSSIDI DIDATTICI

- Attrezzature del laboratorio di Tecnologie musicali e dello Studio di registrazione
- Risorse presenti in rete
- Materiali didattici (documenti, audio, video) forniti dal docente attraverso il sito web *www.tecnologiemusicali.net/istitutoverga*

METODI DI VERIFICA

- Questionari di diversa tipologia;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche sulle attività svolte durante i laboratori;
- Sviluppo di progetti musicali;
- Realizzazione di progetti multimediali e di performance di gruppo.

QUINTO ANNO

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Acquisire i principali strumenti critici per l'analisi dell'audiovisivo;
2. Essere in grado di progettare un prodotto audiovisivo;
3. Conoscere le principali tecniche di produzione audio e video nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico- digitale;
4. Conoscere le basi della programmazione nell'ambito della produzione di musica informatico-digitale;
5. Approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie audio-video per la comunicazione attraverso i media e la rete;
6. Approfondire la conoscenza della letteratura musicale elettroacustica e informatico digitale.

Alcuni argomenti della presente programmazione saranno svolti con metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*). La metodologia CLIL è particolarmente indicata per l'insegnamento della disciplina *Tecnologie musicali* poiché gli strumenti utilizzati (hardware e software), la terminologia tecnica e una parte cospicua della bibliografia sono in lingua inglese.
La metodologia d'insegnamento CLIL si caratterizza inoltre per la promozione di attività di tipo cooperativo che, nel caso della disciplina in oggetto, possono essere finalizzate alla realizzazione di prodotti creativi di gruppo.

Oltre agli obiettivi già elencati, l'insegnamento CLIL si propone di:

1. Potenziare le capacità di lettura e comprensione di semplici testi in lingua inglese;
2. Far acquisire la terminologia specifica della disciplina nella lingua straniera;
3. Potenziare le capacità autonome di ricerca di informazioni attingendo soprattutto alle risorse in lingua inglese presenti sul web;
4. Migliorare le competenze linguistiche attraverso l'uso della lingua straniera nella comunicazione all'interno del gruppo di lavoro.

CONTENUTI

1. Tecniche di sintesi, campionamento ed elaborazione del suono;
2. Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi per la multimedialità;
3. Strumenti per la creazione e la diffusione di musica in rete;
4. Analisi dell'audiovisivo;
5. Storia delle tecnologie audio;
6. Storia della letteratura musicale elettroacustica e informatico-digitale;
7. Strumenti e tecniche di produzione audio e video.

SCANSIONE ANNUALE DEI CONTENUTI

V ANNO

Tecniche di sintesi, campionamento ed elaborazione del suono (**modulo CLIL**)

1. Riepilogo delle tecniche di sintesi già affrontate nel corso del II biennio (additiva e sottrattiva);
2. Tecniche di sintesi per modulazione: sintesi AM, RM e FM;
3. Cenni sulla sintesi granulare;
4. Synth e campionatori VST;
5. Approfondimento sulle tecniche di campionamento ed elaborazione del suono.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Realizzazione di percorsi di sintesi ed elaborazione del suono basati sulle tecniche studiate attraverso l'uso di software dedicati;
- Sviluppo di progetti musicali basati sulle specifiche tecniche studiate.

Strumenti di produzione digitale e di condivisione in rete

1. Lo studio di produzione digitale.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Attività di registrazione e post-produzione in studio;
- Progettazione e sviluppo di prodotti creativi che comprendano diverse forme espressive (sonore, visive, gestuali e testuali).

Analisi dell'audiovisivo

1. Metodologie di analisi dell'audiovisivo:
   a) analisi diegetica, analisi sincronica, analisi diacronica;
   b) parallelismo e contrappunto;
   c) effetto empatico / effetto anempatico;
   d) uso narrativo del sonoro;
   e) il silenzio: silenzio diegetico e silenzio extradiegetico.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Analisi di sequenze cinematografiche e di altri prodotti audiovisivi.

Storia delle tecnologie audio e della letteratura musicale elettroacustica e informatico-digitale.

1. La *Computer Music*;
2. Il *Live electronics*.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Ascolto e approfondimento storico-critico e tecnico di brani tratti dal repertorio elettroacustico o appartenenti ad altri generi musicali.

Strumenti e tecniche di produzione audio e video

1. Strumenti software per l'*editing* e il montaggio audio-video;
2. Tecniche di produzione audiovisiva;
3. Formati video.

ATTIVITÀ PRINCIPALI DI LABORATORIO

- Progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- *Learning by doing*

SUSSIDI DIDATTICI

- Attrezzature del laboratorio di Tecnologie musicali e dello Studio di registrazione
- Risorse presenti in rete, anche in lingua inglese
- Materiali didattici (documenti, audio, video) forniti dal docente attraverso il sito web *www.tecnologiemusicali.net/istitutoverga*

METODI DI VERIFICA

- Questionari di diversa tipologia, anche in lingua inglese;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche sulle attività svolte durante i laboratori;
- Realizzazioni di progetti musicali e audiovisivi, individuali e di gruppo.

OBIETTIVI MINIMI
Tecnologie Musicali

I Biennio

Conoscenze
- Conoscere gli argomenti essenziali di acustica, psicoacustica, elettroacustica e informatica previsti dalla programmazione annuale.

Abilità
- Essere in grado di utilizzare in modo essenziale le principali tecnologie elettroacustiche e digitali implicate nelle attività proposte durante le attività di laboratorio.

Competenze
- Essere in grado di produrre semplici progetti compositivi facendo uso delle tecnologie e degli strumenti utilizzati nel corso delle attività di laboratorio.

II Biennio

Conoscenze
- Conoscere le tecniche di base di *HD Recording*, produzione e post-produzione audio.
- Conoscere i lineamenti storico-estetici essenziali della musica elettroacustica e informatico-digitale con riferimento alle tecniche, agli autori studiati e alle opere ascoltate.
- Conoscere i fondamenti essenziali della sintesi sonora e delle tecniche di campionamento e di elaborazione del suono.

Abilità
- Essere in grado di utilizzare in modo essenziale le principali tecnologie elettroacustiche e digitali implicate nelle attività proposte durante le attività di laboratorio.

Competenze
- Essere in grado di effettuare correttamente una registrazione audio e di utilizzare le tecniche di *editing* di base.
- Essere in grado di gestire i dispositivi per la ripresa e la diffusione del suono.
- Essere in grado di produrre un semplice percorso di sintesi ed elaborazione del suono a partire da una traccia data o da uno schema a blocchi con riferimento alle specifiche tecniche previste dalla programmazione annuale.
- Essere in grado di produrre semplici progetti compositivi facendo uso delle tecniche studiate, delle tecnologie e degli strumenti utilizzati nel corso delle attività di laboratorio.

V Anno

Conoscenze

- Conoscere i lineamenti storico-estetici essenziali della musica elettroacustica e informatico-digitale con riferimento agli autori studiati e alle opere ascoltate nel corso dell'anno.
- Conoscere i fondamenti teorici alla base delle tecniche di sintesi sonora studiate nel corso dell'anno.
- Possedere gli strumenti critici di base per l'analisi di un audiovisivo.

Abilità

- Essere in grado di utilizzare in modo essenziale le principali tecnologie elettroacustiche e digitali implicate nelle attività proposte durante le attività di laboratorio.

Competenze

- Essere in grado di progettare e realizzare semplici prodotti musicali, audiovisivi o multimediali facendo uso delle tecniche, delle tecnologie e degli strumenti utilizzati nel corso dell'anno.
- Essere in grado di realizzare un semplice percorso di sintesi ed elaborazione del suono a partire da una traccia data o da uno schema a blocchi con riferimento alle specifiche tecniche studiate nel corso dell'anno.

Disciplina
LABORATORIO MUSICA D'INSIEME

LINEE GENERALI E COMPETENZE

- Sapere eseguire ed interpretare composizioni vocali e strumentali d'insieme di diverse epoche, generi, stili, tradizioni musicali;
- Acquisizione di una elevata padronanza esecutiva/interpretativa d'insieme sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (rapporto con altre forme espressive artistiche quali danza, teatro etc.).
- Maturare elevate capacità sincroniche e sintoniche nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici del linguaggio musicale (ritmo, metrica, agogica, melodia, timbrica, dinamica, armonica, di fraseggio);
- Conseguire e maturare elevate capacità di ascolto, valutazione, auto valutazione nelle esecuzioni d'insieme;
- Acquisire e consolidare appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate;
- Conseguire adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme.

Tenuto conto della composizione della classe e della maturazione delle competenze strumentali degli allievi, il laboratorio di musica d'insieme si divide in quattro sottosezioni:

1. Canto ed esercitazioni corali;
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato;
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco;
4. Musica da camera.

PRIMO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Acquisire i principi e i processi basilari dell'emissione vocale nell'attività corale;
2. Conseguire la conoscenza dei sistemi di notazione in partitura di brani, di adeguato livello tecnico, di musica vocale e strumentale d'insieme;
3. Sapere utilizzare le tecniche funzionali di lettura a prima vista e di esecuzione estemporanea;
4. Sapere applicare semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.

5. Sapere eseguire ed interpretare semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale;
6. Sapere seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

Contenuti

1. Elementi costituitivi del linguaggio musicale: ritmo, metrica, agogica, melodia, timbrica, dinamica, armonia, fraseggio;
2. Forme espressive artistiche di carattere scenico: danza, teatro, cinema.

Scansione annuale dei contenuti

Per la scansione annuale dei contenuti relativi al primo biennio, si farà riferimento a repertori ed autori di generi e stili diversi, tenuto conto della maturazione delle competenze strumentali degli allievi. I brani eseguiti durante l'anno verranno indicati in modo dettagliato nel programma svolto redatto ed acquisito agli di fine anno scolastico.

Metodi di verifica

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani vocali e strumentali, di diverso genere, stile, epoca, d'insieme, durante le quali verrà valutato con particolare attenzione:

- l'atteggiamento e la capacità di stare-ascoltare-suonare con gli altri;
- il senso di responsabilità individuale per la buona riuscita dell'esibizione;
- presenza, impegno, interesse, verve, rispetto della "gerarchia" del complesso strumentale orchestrale;
- condivisione e attenzione al "leggìo": saper suonare insieme.

SECONDO BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Sviluppare le conoscenze e le abilità relative alle esecuzioni e interpretazioni di gruppo;
2. Consolidare la padronanza tecnico-strumentale;
3. Conseguire una adeguata capacità di orientamento nei vari ambiti stilistici;
4. Sapere applicare procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;
5. Sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili musicali diversi;
6. Sviluppare le capacità di ascolto e di valutazione di se stessi e degli altri anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee e di improvvisazione.

Contenuti

1. Elementi costituitivi del linguaggio musicale: ritmo, metrica, agogica, melodia, timbrica, dinamica, armonia, fraseggio;
2. Forme espressive artistiche di carattere scenico: danza, teatro, cinema.

Scansione annuale dei contenuti

Per la scansione annuale dei contenuti relativi al secondo biennio, si farà riferimento a repertori ed autori di generi e stili diversi, tenuto conto della maturazione delle competenze strumentali degli allievi. I brani eseguiti durante l'anno verranno indicati in modo dettagliato nel programma svolto redatto ed acquisito alla fine dell'anno scolastico.

Metodi di verifica

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani vocali e strumentali, di diverso genere, stile, epoca, d'insieme, durante le quali verrà valutato con particolare attenzione:

- l'atteggiamento e la capacità di stare-ascoltare-suonare con gli altri;
- il senso di responsabilità individuale per la buona riuscita dell'esibizione (accordo-intesa- buona armonia);
- presenza, impegno, interesse, verve, rispetto della "gerarchia" del complesso strumentale o orchestrale;
- condivisione e attenzione al "leggio": saper suonare insieme.

Quinto Anno

Obiettivi specifici di apprendimento

- Essere in grado di sviluppare strategie atte alla concertazione di *ensemble* nella preparazione di un brano; Affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione;
- Essere in grado di comprendere gli elementi che connotano generi e stili diversi; Essere in grado di contestualizzare i repertori studiati in prospettiva storico-stilistica;
- Acquisizione di un elevato grado di autonomia nello studio sia individuale sia di gruppo e nella concertazione di composizioni per *Ensamble* misti di diversa entità numerica.
- Composizione dei diversi organici, cameristici e d'insieme; Elementi e criteri per la lettura della partitura e per la concertazione; Diversità degli elementi costitutivi di generi e stili di diversa epoca e loro ricaduta nelle scelte per la concertazione e la prassi esecutiva.

Scansione annuale dei contenuti

Per la scansione annuale dei contenuti relativi al quinto anno, si farà riferimento a repertori ed autori di generi e stili diversi, tenuto conto della maturazione delle competenze strumentali degli allievi. I brani eseguiti durante l'anno verranno indicati in modo dettagliato nel programma svolto redatto ed acquisito agli atti di fine anno scolastico.

Metodi di verifica

Prove pratiche di esecuzione ed interpretazione di brani vocali e strumentali, di diverso genere, stile, epoca, d'insieme, durante le quali verrà valutato con particolare attenzione:

1. l'atteggiamento e la capacità di stare-ascoltare-suonare con gli altri;
2. il senso di responsabilità individuale per la buona riuscita dell'esibizione (accordo-intesa-buona armonia);
3. presenza, impegno, interesse, *verve*, rispetto della "gerarchia" del complesso strumentale orchestrale;
4. condivisione e attenzione al "leggìo": saper suonare insieme.

OBIETTIVI MINIMI
Laboratorio Musica d'Insieme

Conoscenze

- Acquisire e consolidare essenziali strumenti di lettura e di interpretazione delle partiture studiate.
- Conseguire la conoscenza essenziale dei sistemi di notazione in partitura di brani di musica vocale e strumentale d'insieme.

Abilità

- Sapere eseguire ed interpretare composizioni vocali e strumentali d'insieme di diverse epoche, generi, stili, tradizioni musicali.

Competenze

- Conseguire e maturare adeguate capacità di ascolto, valutazione, autovalutazione nelle esecuzioni d'insieme. Sapere seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

ALLEGATO "A"

PROGRAMMI di PRIMO STRUMENTO

(Estratto dai programmi pre-accademici del Conservatorio Statale "A. Corelli" di Messina)

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI AD ARCO

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
VIOLINO

PERIODO B	1° ANNO	1. SCHINlNA` Scale ed arpeggi di tre ottave con I'applicazione dei colpi d'arco fondamentali; alcune scale a corde doppie per terze ed ottave sciolte 2. MAZAS Studi op. 36 (completare) 3. KAYSER 44 Studi op. 36 fasc. 3° (completare) 4. DONT op. 37 (completare) 5. KREUTZER 42 studi fino al n° 22 6. POLO 30 studi a corde doppie 7. SITT op 32 fasc. 5° (studi a corde doppie) 8. SITT 32 fasc. 4° (studi in 6a e 7aPos.) 9. SEVCIK op 8 10. SEVCIK op 1 vol 1° 11. SEVCIK op 9 12. Una Sonata o di un brano per Violino e pianoforte
	Esame di Promozione	1. Scale e arpeggi a 3 ottave sciolte e legate 2. MAZAS: 1 studio fra 2 presentati 3. KAYSER-DONT 1 studio fra 2 presentati a scelta dai due metodi (opp. da FIORILLO 36 studi) 4. KREUTZER: 1 studio fra 2 presentati non oltre il 15 (Rev. Principe) 5. Una Sonata facile o brano col pianoforte.
	2° ANNO	1. SCHINlNA` 1°, 2° c 3° vol., scale cd arpeggi a tre ottave, sciolte e legate; scale a doppie corde per terze ed ottave sciolte 2. KREUTZER a) completare gli studi a corde semplici b) alcuni studi a corde doppie 3. SITT op.32 vol. 5 (studi a corde doppie) 4. SEVCIK op. 1, 2° fasc. 5. FIORILLO Alcuni studi non oltre il n. 16 6. Una sonata antica o altro repertorio con pianoforte
	Esame di Livello	1. Esecuzione di tre Studi estratti a sorte 24 ore prima dell'esame dai 42 Studi di R. Kreutzer (Ed. Ricordi – Principe): uno dal Gruppo A (dal n° 1al n°15); uno dal Gruppo B (dal n°16 al n° 30); uno dal Gruppo C (tre a corde doppie a scelta del candidato) 2. Esecuzione di una sonata del 600 e/o 700

		3. Esecuzione di una scala corde semplici a scelta della commissione fra le 24 tonalità; esecuzione di una scala estratta a sorte a terze e ottave sciolte fra Sol Magg., La Magg. e Sib Magg.
PERIODO C	1° ANNO	1. SCHININA` 3° vol. scale ed arpeggi con colpi d'arco e scale a doppie corde per terze, seste ed ottave 2. FLESCH Il sistema delle scale 3. FIORILLO 36 studi (completare) 4. KREUTZER studi a corde doppie (completare) 5. RODE 24 capricci (12 capricci a scelta) 6. CAMPAGNOLI 7 divertimenti (1, 2 e 3) 7. SEVCIK op. 1, 2, 3 e 4 fasc. - op. 2, 5 e 6 fasc. 8. BACH Alcuni tempi tratti dalle Sonate e Partite per violino solo 9. Una sonata od un brano importante del repertorio violinistico di media difficoltà
	Esame di Riparazione	1. Scale e arpeggi a 3 ottave con colpi d'arco vari e a corde doppie per terze, seste, ottave. 2. FIORILLO: 1 studio a piacere; 3. KREUTZER: 1 studio a corde doppie fra 2 presentati esclusi quelli dell'anno precedente 4. RODE: 1 studio fra 2 presentati 5. Sonata classica o romantica per violino e pianoforte opp. un tempo di concerto
	2° ANNO	1. SCHININA` 3° volume: Scale ed arpeggi con vari colpi d'arco e scale a corde doppie per terze, seste, ottave e decime 2. FLESCH Il sistema delle scale 3. RODE 24 capricci (segue dal precedente anno) 4. DONT 24 studi (alcuni a scelta) 5. BACH 1 sonata o partita per violino 6. CAMPAGNOLI 7 Divertimenti (completare) 7. Un Concerto per violino ed orchestra 8. Una sonata od alcuni brani di composizioni per Violino di autori del periodo romantico o moderno
	Esame di Riparazione	1. RODE: 1 capriccio a scelta della commissione fra 2 presentati; 2. FIORILLO: uno studio a scelta del candidato; 3. BACH: 1 tempo da una Sonata o Partita per violino solo; 4. Un 1° tempo di Concerto o di Sonata romantico-moderna.
	3° ANNO	1. SCHININA`3°volume: Scale ed arpeggi con vari colpi d'arco e scale a corde doppie per terze, seste, ottave e decime 2. FLESCH Il sistema delle scale; 3. RODE 24 capricci (segue dal precedente anno) 4. DONT 24 studi (alcuni scelti fra i più facili) 5. BACH Una sonata o partita per violino solo a scelta

		6. CAMPAGNOLI 7 Divertimenti (completare) 7. Un Concerto per violino ed orchestra (Tartini, Bach, Mozart) 8. Una sonata od alcuni brani di autori del periodo romantico o moderno
	Esame di Livello	1. RODE dai 24 Capricci: esecuzione di due capricci (di cui uno scelto fra i n. 2, 4, 13, 24); 2. FIORILLO: un capriccio a scelta della commissione fra 2 presentati, diversi da quelli presentati in precedenza; 3. BACH Eseguire due tempi da una Sonata o Partita per violino solo a scelta del candidato; 4. Eseguire il l° tempo di un Concerto per Violino e Orchestra, o un tempo di una Sonata o un brano di autore romantico o moderno.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
VIOLA

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale ed arpeggi 2. Forbs tecnica 3. Sevcik op.1 – 2 – 7 4. Mazas studi melodici e progressivi op.36 5. Dont 24 studi op.37 6. Kayser op 20 7. Kayser op.43 8. Kreutzer 42 studi 9. Composizioni con accompagnamento del pianoforte del '600-'700
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala ed arpeggio a tre ottave con differenti colpi d'arco. 2. Due studi estratti a sorte seduta stante fra sei presentati e scelti tra Kayser studi op.20-op.43, Mazas studi op.36, Dont 24 studi op.37 3. Uno studio a doppie corde 4. Esecuzione di un brano di difficoltà pari al corso.
	2° ANNO	1. Scale ed arpeggi 2. Tecnica varia 3. Bruni 25 studi 4. Kreutzer 42 studi 5. Campagnoli 41 capricci 6. Fondamentali colpi d'arco (legato, detachè, martellato, picchiettato, saltellato) eseguendo lo studio n. 1 del Kreutzer (ed. Ricordi) 7. Composizioni con accompagnamento del pianoforte del '600 - '700
	Esame di Livello	1. Scale ed arpeggi a tre ottave con differenti colpi d'arco. 2. Scale di do, re, mib maggiore per terze, seste, ed ottave nell'estensione di due ottave. 3. Esecuzione di uno studio a doppie corde estratto a sorte 24 ore prima dell'esame fra tre presentati dal candidato e scelti tra Kreutzer 42 studi e/o Campagnoli 41 Capricci e/o Bruni 25 studi. 4. Due studi estratti a sorte 24 ore prima dell'esame fra quindici presentati e scelti tra Kreutzer 42 studi e/o Campagnoli 41 capricci.

		5. Esecuzione di una composizione per viola e pianoforte.
PERIODO C	1° ANNO	1. Scale ed arpeggi dallo Schininà e Flesh sistema delle scale 2. Dancla scuola del meccanismo 3. Sevcik op. 7 – 8 – 2 4. Polo 30 studi 5. Dont 24 studi 6. Campagnoli 41 capricci 7. Rode 24 capricci 8. Bruni 25 studi 9. Bach suites dalle 6 per violoncello 10. Composizioni per viola e pianoforte di varie epoche
	Esame di Riparazione	1. Scale ed arpeggi a tre ottave, maggiori e minori, con differenti colpi d'arco. 2. Scale di do, re, mib maggiore per terze, seste, ed ottave nell'estensione di due ottave. 3. Due studi estratti a sorte seduta stante fra sei presentati e scelti tra Campagnoli 41 capricci, Bruni 25 studi, Rode 24 capricci. 4. Esecuzione di una composizione per viola e pianoforte
	2° ANNO	1. Tecnica varia 2. Kreutzer 42 studi 3. Campagnoli 41 capricci 4. Rode 24 capricci 5. Hoffmaister 12 studi 6. Gavinies 24 studi 7. Bruni 25 studi 8. Studio di concerti 9.Bach suites 8. Storia della viola e conoscenza del repertorio violistico
	Esame di Riparazione	1. Tre studi estratti a sorte fra sei presentati e scelti tra Campagnoli 41 capricci e/o Bruni 25 studi e/o Rode 24 capricci e/o Hoffmaister 12 studi. 2. Esecuzione di tre movimenti, a scelta della commissione, tratti da una delle sei suites originali per violoncello solo di J. S. Bach presentata dal candidato. 3. Esecuzione di una composizione per viola e pianoforte
	3° ANNO	1. Tecnica varia 2. Palascho 24 studi melodici op.77 3. Gavinies 24 studi 4. Kreutzer 42 studi 5. Rode 24 studi 6. Bach suites

		7. Composizioni per viola e pianoforte dal periodo classico al contemporaneo
	Esame di Livello	1. Esecuzione di quattro studi tra 12 presentati dal candidato e scelti tra i seguenti autori: Kreutzer 42 studi e/o Bruni 25 studi e/o Campagnoli capricci op.22 e/o Rode 24 capricci e/o Gavinies 24 Studi. 2. Esecuzione di tre movimenti, a scelta della commissione, tratti da una delle sei suites originali per violoncello solo di J.S. Bach presentata dal candidato. 3. Esecuzione di una composizione per viola e pianoforte del periodo barocco; Il candidato eseguirà per intero i movimenti scelti dalla commissione. 4. Esecuzione di una composizione per viola e pianoforte dal periodo classico al contemporaneo; Il candidato eseguirà per intero i movimenti scelti dalla commissione. 5. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione tre ore prima dell'esame e preparato in apposita stanza. 6. Prova di cultura: storia della viola e conoscenza del repertorio violistico

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
VIOLONCELLO

PERIODO B	1° ANNO	1. **DOTZAUER** – 3° fascicolo del metodo (fino al capotasto) 2. **DOTZAUER** 113 studi paralleli al metodo 3. **LEE** studi melodici op.31 e 70 4. **KUMMER** studi melodici op.57
	Esame di Promozione	1. Scale e arpeggi a due ottave 2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra 3 di **Dotzauer** 113 studi o metodo 3. Esecuzione di uno studio di **Lee** op.31 e 70 e di uno studio di **Kummer** op.57 a scelta del candidato 4. Esecuzione di un brano a scelta del candidato (Marcello ecc…)
	2° ANNO	1. **DOTZAUER** - 3° fascicolo del metodo (completamento) 2. **DOTZAUER** 113 studi paralleli al metodo 3. **MERK** 20 studi op.11 (alcuni) 4. **FRANCHOMME** 12 studi op.11 (alcuni) 5. **GRUTZMACHER** 1° fascicolo op.38 (alcuni) 6. **DUPORT** 21 studi (alcuni) 7. Una **Sonata** del periodo Barocco
	Esame di Livello	1. Scale e arpeggi a tre ottave 2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra 2 di **Dotzauer** (113 studi) 3. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra 3 presentati tratti da **Merk** op.11, **Franchomme** op.11 e **Grutzmacher** op.38 (non è necessario presentare tutti e tre gli autori) 4. Esecuzione di uno studio di **Duport** a scelta del candidato 5. Esecuzione di una Sonata del periodo Barocco
PERIODO C	1° ANNO	1. **DUPORT** 21 studi (alcuni) 2. **DOTZAUER** 113 studi 3. 3.**J.S. BACH** – una delle 6 Suites 4. **Popper** op 73 i più facili 5. Una **Sonata** del periodo Barocco o Classico
	Esame di Riparazione	1. Scale e arpeggi a quattro ottave 2. Esecuzione di uno studio di **Duport** e di uno studio di **Dotzauer** (113 studi) a scelta del candidato

		3. Esecuzione di due tempi di un Suite di **Bach** a scelta del candidato 4. Esecuzione di un tempo di una **Sonata** del periodo Barocco o Classico
	2° ANNO	1. **DUPORT** 21 studi (alcuni) 2. **FRANCHOMME** capricci op.7 (alcuni) 3. **POPPER** 40 studi op.73 (alcuni) 4. **KREUTZER –** studi per violino trascritti per violoncello 5. **J.S. BACH** – una delle 6 Suites 6. Una **Sonata** o un **brano** per violoncello e continuo
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di uno studio di **Duport** a scelta del candidato 2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato tra **Dotzauer** (113 studi), **Franchomme** capricci op.7 e **Popper** 40 studi op.73 3. Esecuzione di due tempi di una Suite di **Bach** a scelta del candidato 4. Esecuzione di un tempo di **Sonata** o di un brano per violoncello e continuo
	3° ANNO	1. **DUPORT** 21 studi (completamento 2. **POPPER** 40 studi op.73 (alcuni) 3. **SERVAIS** 6 capricci (alcuni) 4. **J.S. BACH**- una delle 6 Suites 5. Una **Sonata** per violoncello e continuo 6. Un **Concerto** o **pezzo equivalente** per violoncello e orchestra
	Esame di Livello	**1.** Esecuzione di 1 studio estratto a sorte fra 2 di **Duport** 2. Esecuzione di 1 studio estratto a sorte fra 2 di **Popper** op.73 3. Esecuzione di 1capriccio di **Servais** a scelta del candidato 4. Esecuzione di una **Sonata** per violoncello e continuo **5.** Esecuzione di due tempi a scelta della commissione di una Suite di **Bach** **6.** Esecuzione di un tempo di **Concerto** o pezzo equiv.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
CONTRABBASSO

PERIODO B	1° ANNO	1. Tecnica dell'arco e studi 2. I.Bille"-Volume primo
	Esame di Promozione	1. Scala ad una ottava con arpeggio a scelta del candidato 2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra due presentati dal candidato dal Vol. Primo di I.Bille dal N° 45 in poi .
	2° ANNO	1. Tecnica dell"arco e studi 2. Bille "-Vol. Secondo 3. I. Bille" -21 Piccoli studi
	Esame di Livello	1. Scala e arpeggio a due ottave tono di Fa mag o Sol mag 2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra due presentati dal candidato dai 21 Piccoli studi di Bille"
PERIODO C	1° ANNO	1. Bille"-Terzo corso – Tecnica dell"arco e studi
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione tra tre presentati dal candidato e relativa scala dal terzo corso di Bille" dal N° 20 in poi 2. Esecuzione di due studi scelti dalla commissione tra quattro presentati dal candidato dai "10 studi di perfezionamento" di I.Bille" Vol. terzo
	2° ANNO	1. Bille"-Vol. Quarto-La tecnica del capotasto 2. I.Bille" –Vol. Quarto complementare -20 Studi
	Esame di Riparazione	1. Scala a scelta del candidato due o tre ottave in capotasto e relativo arpeggio 2. Esecuzione di uno studio con tecnica di capotasto a scelta del candidato tratto da I. Bille" Quarto corso
	3° ANNO	1. I.Bille"Vol. Quarto complementare 2. Storch-Hrabe"-32 Studi
	Esame di Livello	1. Capuzzi-Sonata – Primo tempo- 2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato dai 32 studi di Storch-Hrabe"

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A FIATO

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
BASSOTUBA

PERIODO B	1° ANNO	1. J. B. Arban"s: Complete Conservatory method for Tuba. Ed. Fischer- 2. L. Izzo Il Basso tuba (Parte I) Ed. Esarmonia- 3. R. W. Getchell/ N. W. Hovey First Book of Pratical Studies for tuba Ed. Belwin Mills Inc. U.S. A. Studi dal n° 1 al n° 15
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. J. B. Arban"s Complete Conservatory method for Tuba.Ed. Fischer 2.Lowell Little: Embouchure Builder for Tuba Ed. Belwin Mills Inc. U.S.A. 2. L. Izzo Il Basso tuba (Parte I) Ed. Esarmonia 3. L. Izzo Le scale per Basso tuba Ed. Esarmonia 4. R. W. Getchell/ N. W. Hovey First Book of Pratical Studies for tuba Ed. Belwin Mills Inc. U.S.A.Studi dal n° 15 al n° 25 5. D. Meske 60 Studies fur Kontrabbass tuba Ed. Hofmeister Studi dal n° 1 al n° 15 6. Zum Uben Und Vorspielen fur Tuba Bb und Klavier Ed. Hofmeister Facili brani per tuba e pianoforte
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione esaminatrice, fra quelle comprese nell'ambito di 3 bemolli e 3 Diesis, Magg. e min. 2. Esecuzione di un facile brano per tuba e pianoforte da eseguirsi con o senza accompagnamento. 3.Esecuzione di Due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato
PERIODO C	1° ANNO	1. L. Izzo Le scale per Basso tuba Ed. Esarmonia 2. J. B. Arban"s Complete Conservatory method for Tuba.Ed. Fischer 3. R. Bobo Mastering The tuba Book I e II Ed. BIM 4. D. Meske 60 Studies fur Kontrabbass tuba Ed. Hofmeister Studi dal n° 15 al n° 35 5. G. M. Bordogni Bel canto studies Ed. R. King Dal n° 1 al n° 10 6. Zum Uben Und Vorspielen fur Tuba Bb und Klavier Ed. Hofmeister Facili brani per tuba e pianoforte 7. Solo Sound for tuba and piano Vol. I Ed. Belwin Mills Publishing corp. 8. Esercizi di prima vista e trasporto
	Esame di	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione esaminatrice, fra quelle comprese

	Riparazione	nell'ambito di 4 bemolli e 4 Diesis, Magg. e min. 2. Esecuzione di un brano per tuba e pianoforte. 3. Esecuzione di Due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione da trasportare non oltre un tono (sotto e/o sopra) dalla chiave di basso.
	2° ANNO	1. J. B. Arban"s Complete Conservatory method for Tuba. Ed. Fischer 2. R. Bobo Mastering The tuba Book I e II Ed. BIM 3. W. Jacobs Flexibility Studies for tuba Ed. Encore music publishers 4. G. M. Bordogni Bel canto studies Ed. R. King dal n° 11 al n° 20(da studiare anche trasportati in altre tonalità) 5. C. Kopprask 60 Studi per tuba (I Parte) Ed. Hofmeister 6. B. Grigoriev 78 Studies for Tuba Ed. R. King 7. Studio di brani per tuba e pianoforte 8. Esercizi di prima vista e trasporto
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione esaminatrice, fra quelle comprese nell'ambito di 5 bemolli e 5 Diesis, Magg. e min. 2. Esecuzione di un brano per t'ba e pianoforte. 3. Esecuzione di Due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione da trasportare non oltre un tono (sotto e/o sopra) dalla chiave di basso.
	3° ANNO	1. J. B. Arban"s Complete Conservatory method for Tuba. Ed. Fischer 2. Bobo Mastering The tuba Book I e II Ed. BIM 3. W. Jacobs Flexibility Studies for tuba Ed. Encore music publishers 4. G. M. Bordogni Bel canto studies Ed. R. King Dal n° 11 al n° 20 (da studiare anche trasportati in altre tonalità) 5. C. Kopprask 60 Studi per tuba (I Parte) Ed. Hofmeister 6. B. Grigoriev 78 Studies for Tuba Ed. R. King
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale a 2 ottave, una scelta dal candidato e una dalla commissione, nell'ambito di tutte le scale Magg. e min. 2. Esecuzione di un brano per tuba e pianoforte. 3. Esecuzione di Due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4. Lettura prima vista e trasporto di un brano assegnato dalla commissione da trasportare non oltre un tono (sotto e/o sopra) dalla chiave di basso.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
CLARINETTO

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle Scale Maggiori e Minori fino a 3b e 3#. 2. A.Magnani - Prima Parte fino a pag. 72. 3. A.Perier - Il Debuttante Clarinettista. 4. J.Lefèvre – I Volume. 5. E.Gay – Metode Progressive et Complete – fino a pag. 90.
	Esame di Promozione	1. Scale Maggiori e Minori fino a 3b e 3# . 2. Due Studi dell'anno di Corso di cui: 3. Uno estratto a sorte tra tre presentati dal candidato. 4. Uno scelto dalla Commissione.
	2° ANNO	1. Studio delle Scale Maggiori e Minori fino a 5b e 5#. 2. A.Magnani - Prima Parte fino a pag .139. 3. A.Perier - Studi di genere e di interpretazione (I Volume). 4. J.Lefèvre – II Volume. 5. E.Gay - Metode Progressive et Complete da pag.91 a pag. 155.
	Esame di Livello	1. Scale Maggiori e Minori fino a 5b e 5# . 2. Due Studi dell'anno di Corso di cui uno estratto a sorte tra tre presentati dal candidato e uno scelto dalla Commissione.
PERIODO C	1° ANNO	1. Studio delle Scale Maggiori e Minori fino a 7b e 7#. 2. V.Gambaro – 21 Capricci. 3. P.Jean Jean – 20 Studi Assai Facili. 4. A.Perier – Volume II. 5. H.Klosè – 20 Studi di Genere e Meccanismo.
	Esame di Riparazione	1. Scale Maggiori e Minori fino a 7b e 7# . 2. Due Studi dell'anno di Corso di cui uno estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato e uno scelto dalla Commissione.
	2° ANNO	1. H.Klosè – 20 Studi Caratteristici 2. E.Cavallini – 30 Capricci (fino al numero 15) . 3. P.Jean Jean – 20 Studi Media Difficoltà.

		4. R.Stark – 24 Studi op.49 (fino al numero 12). 5. H.Barmann – 12 Esercizi op 30 (fino al numero 6).
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di un brano per Clarinetto e Pianoforte da eseguirsi con o senza accompagnamento a scelta del candidato. 2. Due Studi dell'anno di Corso di cui uno estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato e uno scelto dalla Commissione. 3. Lettura prima vista e trasporto in Do e in La di un Facile Brano .
	3° ANNO	1. E.Cavallini – 30 Capricci (dal numero 16 al numero 30). 2. R.Stark 3. 4 Studi op.49 (dal numero 13 al numero 24). 4. H.Barmann – 12 Esercizi op 30 (dal numero 7 al numero 12).
	Esame di Livello	1. Esecuzione di un brano per clarinetto e pianoforte. 2. Due studi estratti a sorte fra sei scelti dal candidato nel programma dell'anno di corso (Cavallini – Stark – Barmann: due per ogni volume). 3. Lettura prima vista e trasporto in Do e in La di un brano di media difficoltà.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
CORNO

PERIODO B	1° ANNO	1. Impostazione con il Corno in Fa in posizione seduta; 2. Posizione della mano destra nella campana; 3. Tecnica della respirazione ed utilizzo dei dispositivi atti a migliorare le capacità respiratorie (Spirometro); 4. Esercizi labiali, con e senza bocchino, potenziamento dei muscoli labiali con l'utilizzo del B.E.R.P.; 5. MARSILIO CECCARELLI: Metodo completo del Corno, esercizi per Corno naturale (da pag. 1 a 14); 6. E. DE ANGELIS: I parte; 7. O. FRANZ: dal N°1 al 55 (da pag. 12 a 17) e N°2, 3, 4, 5 dei 30 studi (pag. 40 e 41); 8. J.B. ARBAN: I parte dal N°1 al 27 (pag. da 1 a 6); 9. KOPPRASCH: I parte, N°1, 2, 3, 4; 10. L. L'ABBATE: Scale di Fa Magg. e Sib Magg.; 11. L. GIULIANI: Armonici, tecnica dello staccato e del legato nel corno in Fa.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti fra quattro preparati dal candidato
	2° ANNO	1. Tecnica e diteggiatura del Corno doppio in Fa e Sib; 2. MARSILIO CECCARELLI: Metodo completo del Corno (da pag. 18 a 25 e da pag. 55 a 61); 3. E. DE ANGELIS: II parte (i primi 12 studi più i duetti N°3 e 4); 4. G. ROSSARI: 12 Studi Melodici per Corno a squillo (dal N°1 al 6); 5. O. FRANZ: N°1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 16, 17, 18; 6. J.B. ARBAN: I parte dal N°28 al 50 (pag. da 7 a 12) e dal N°1 al 67 (da pag. 13 a 45); 7. KOPPRASCH: I parte, N°6, 7, 8, 9, 10, 12, 13; 8. L. L'ABBATE: Scale di Do, Mib, Sol, Re, Reb Magg. con relative minori armoniche e melodiche;
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle inserite nel programma di studio; 2. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti fra quattro presentati dal candidato.

PERIODO C	1° ANNO	1. E. DE ANGELIS: il resto della II parte più i duetti N°1 e 2; 2. G. ROSSARI: 14 Studi Melodici, I serie;

		3. O. FRANZ: N°12, 13, 14, 19, 20, 21, 22; 4. KOPPRASCH: N°5, 14, 15, 16, 17, 18, 23, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31; 5. MÜLLER: I parte (N° 5, 6, 8, 10, 11); 6. L. L'ABBATE: Scale e Arpeggi Magg. e Min. in tutte le tonalità; 7. L. GIULIANI: Scale progressive in tutti i toni; 8. M.L. CHERUBINI: Sonata N°1 per Corno e Pianoforte; 9. FELIX LE MAIRE: 'Nocturne' per Corno e Piano; 10. MARCEL POOT: ' Saraband' per Corno e Piano; 11. S. RACHMANINOFF: Vocalise opus 34 N°14 per Corno e Piano; 12. Trasporto nelle tonalità Mib, Do e Sib.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle inserite nel programma di studio; 2. Esecuzione di un brano con accompagnamento di Pianoforte scelto dal candidato nel programma di studio dell'anno di corso; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti fra sei presentati dal candidato; 4. Lettura a prima vista e trasporto di un brano nelle tonalità studiate nel corso dell'anno.
	2° ANNO	1. E. DE ANGELIS: III parte (N°3, 4, 6, 10, 12, 13, 17, 21, 28); 2. G. ROSSARI: 14 Studi Melodici, II serie; 3. KOPPRASCH: I parte (N°19, 20, 21, 22, 24, 32, 33, 34); 4. MÜLLER: I parte (N°1, 2, 3, 4, 7, 9, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22); 5. O. FRANZ: N° 15, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30; 6. J.B. ARBAN: il resto della Iparte; 7. L. L'ABBATE: Scale e Arpeggi Magg. e Min. in tutte le tonalità; 8. L. GIULIANI: Coloristica della musica d'oggi; 9. W.A. MOZART: Concerto Rondò op. 371; 10. C. MATYS: 'Romance' per Corno e Pianoforte; 11. ALEXANDRE GLAZOUNOW: 'Rêverie' op. 24 per Corno e Piano; 12. Trasporto in tutti i toni.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle inserite nel programma di studio; 2. Esecuzione di un brano con accompagnamento di Pianoforte scelto dal candidato nel programma di studio dell'anno di corso; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti fra sei presentati dal candidato; 4. Lettura a prima vista e trasporto di un brano in tutte le tonalità.
	3° ANNO	1. G. ROSSARI: 12 Studi Melodici di perfezionamento;

		2. E. DE ANGELIS: il resto della III parte; 3. MULLER: II parte (dal N°1 al 6); 4. P. RIGHINI: dai 6 studi seriali (N°1, 2 e 3); 5. O. FRANZ: da i '10 studi da concerto' (N°1 e 2); 6. FONTANA: Passi Difficili e 'a solo' per Corno; 7. T. DUNHILL: 'Cornucopia' per Corno e Piano; 8. F. DANZI: Sonata in Mib Magg. op. 28 per Corno e Piano; 9. IGNACE MOSCHELES: Duo opus 63 per Corno e Piano; 10. W. A. MOZART: Concerto N°1 K412 per Corno e Orchestra (Rid. Corno e Pianoforte); 11. F. STRAUSS: 'Nocturno' op. 7 per Corno e Piano; 12. Studio di alcuni passi e assolo di opere teatrali, sinfoniche e cameristiche;
	Esame di Livello	1. Esecuzione di un brano con accompagnamento di Pianoforte scelto dal candidato nel programma di studio dell'anno di corso; 2. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti fra sei presentati dal candidato; 3. Esecuzione di alcuni passi tratti dal repertorio lirico e sinfonico, scelti dalla commissione, presentati dal candidato fra quelli studiati durante il corso.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
FAGOTTO

PERIODO B	1° ANNO	1. Giampieri metodo progressivo per fagotto; 2. J. Weissemborn I vol. op. 8; 3. J. Weissemborn scuola di fagotto; 4. E. Krakamp.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due studi estratti a sorte tra i seguenti quattro: GIAMPIERI metodo progressivo per fagotto studio N° 5; J.Weissenborn I° Volume op. 8 studio N° 6 ; 2. J. Weissenborn scuola di fagotto studio N° 7; 3. E. Kracamp studio N° 4; 4. Scale maggiori e minori fino a una alterazione.
	2° ANNO	1. J.Weissenborn I° Volume op.8; 2. J.Weissenborn scuola di Fagotto 3. E. Krakamp
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due esercizi estratti a sorte tra i seguenti: 2. J. Weissenborn I° Volume op. 8 N° 23 e N° 1 della 4° parte; 3. J. Weissenborn scuola di fagotto N° 19; 4. E. Kracamp N° 13; 5. Scale Maggiori e minori fino a due alterazioni.
PERIODO C	1° ANNO	1. J. Weissenborn 2° Volume op. 8; 2. E. Kracamp; 3. Pivonka Piccoli studi per fagotto; 4. Slama 66 studi
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due esercizi estratti a sorte tra i seguenti: 2. J. Weissenborn 2° Volume op. 8 N° 7; 3. E. Kracamp N° 24; 4. Pivonka Piccoli studi per fagotto N° 9; Slama 66 studi N° 18; 5. Scale Maggiori e minori fino a quattro alterazioni, salti di terza ed arpeggi compresi; 6. Lettura a prima vista di un brano assegnato dalla commissione.
	2° ANNO	1. Weissenborn 2° Volume op. 8;

		2. E. Kracamp; 3. Pivonka Piccoli studi per fagotto; 4. Slama 66 studi ; 5. Milde op. 24, 25 studi su scale e arpeggi;
	Esame di Riparazione	1. Due studi estratti asorte tra i seguenti: J. Weissenborn 2° Volume op. 8 N°31; E. Kracamp N° 5 della 2° parte; Pivonka Piccoli studi per fagotto N° 28; Milde op. 24, 25 studi su scale e arpeggi N° 5; 2. Scale Maggiori e minori fino a cinque alterazioni.
	3° ANNO	1. E. Kracamp ; 2. Milde op. 24, 25 studi su scale e arpeggi; 3. Crozzoli studi sul trasporto; 4. Milde studi da concerto op.26; 5. Gambaro 18 studi.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due studi estratti a sorte tra i seguenti: 2. E. Krakamp: N° 24 parte 2°; 3. Milde studi da concerto op 26: N° 16; Gambaro18 studi N° 8; 4. Milde studi su scale ed arpeggi: N° 10; 5. Esecuzione di un concerto per fagotto ed orchestra (rid. Per fagotto e pianof.).

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
FLAUTO TRAVERSO

PERIODO B	1° ANNO	1. M.Moyse - De la sonoritè 2. M.Moyse - 24 piccoli studi melodici (a scelta del docente) 3. J.S.Bach-16 Duetti facili (a scelta del docente) 4. L. Hugues - Duetti op.51 1° grado (a scelta del docente) 5. E.Kolher Studi op. 33 vol. 1° (a scelta del docente) Ad integrazione si consiglia: 6. T.Wye -Metodo vol.1° 7. Altès - Metodo (a scelta del docente) 8. M.Moyse - Le debutant flutiste 9. * P.Taffanel - Metodo vol. 1° 10. E. Kolher - 40 duet progressive (a scelta del docente) 11. Repertorio: una sonatina del periodo barocco *Ogni altro fascicolo di esercizi e/o studi ritenuti idonei dal singolo docente
	Esame di Promozione	1. A scelta del candidato, dal programma svolto, almeno uno studio per libro
	2° ANNO	1. *T.Wye - Dai 6 vol. 2. J.Andersen - 18 piccoli studi op.41 (a scelta del docente) 3. E.Kolher- Studi op.33 vol.1° (i rimanenti non scelti l"anno precedente) 4. E.Kolher - 20 easy melodic exercises vol 1° (a scelta del docente) 5. L.Hugues - 40 esercizi op.101 (a scelta del docente) 6. R.Galli - 30 esercizi op.100 (10 a scelta fino a 4 alterazioni - # -b) 7. L.Hugues - Duetti op.51 2° grado (10 a sceltadel docente) 8. *Taffanel e G. - esercizi tecnica giornaliera Studio delle Scale magg. E min fino a 4# e 4b 9. Ad integrazione si consiglia: 10. E.Kolher - 40 duet progressive (a scelta del docente diversi da quelli scelti il 1° anno) 11. Repertorio: una sonata del periodo barocco
	Esame di	1. Esecuzione di: una scale a piacere e di una scelta dalla commissione; quattro studi (esercizi) scelti da libri

	Livello	diversi; una sonata barocca.
PERIODO C	1° ANNO	1. M.Moys - 25 studi melodici (a scelta del docente) 2. L.Hugues - 40 esercizi op.101 (a scelta del docente diversi da quelli già scelti l"anno recedente) 3. E.Kolher - Studi op.33 vol.2°(a scelta del docente) 4. R.Galli - 30 esercizi op.100 (a scelta del docente diversi da quelli già scelti l"anno precedente) 5. E.Kolher - 20 easy progressiv exercises vol 2° e 3° (a scelta del docente) 6. E. Kohler - 40 duet progressiv (a scelta del docente e diversi da quelli studiati l"anno precedente) 7. J.Andersen - 26 capricci op.37 (a scelta del docente) 8. Studio delle scale magg. e min. fino a 7# e 7b
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di: due scale (uno a scelta della commissione); 4 studi scelti da libri diversi; una sonata fra quelle studiate.
	2° ANNO	1. E.Kolher - 20 easy progressive excercises vol.4° (a scelta del docente) 2. E.Kolher - Studi op.33 vol.2° (i restanti studi non studiati l"anno precedente) 3. E.Kolher - 25 studi romantici (a scelta del docente) 4. P.Taffanel - 24 studi progressivi (a scelta del docente) 5. L.Hugues - 40 nuovi studi op.75 (a scelta del docente) 6. Esercitazione di lettura prima vista e di trasporto
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di: due scale; 4 studi scelti da libri diversi; una sonata fra quelle studiate; un concerto o una sonata per flauto solo
	3° ANNO	1. T. Bohm - 24 Capricci op.26 (a scelta del docente) 2. Furstenau - 26 studi op.107 (a scelta del docente) 3. G.Briccialdi - 24 studi (a scelta del docente) 4. J.Andersen - 24 esercizi op.30 (a scelta del docente) 5. E.Kolher - 8 studi op.33 (a scelta del docente) 6. Jean Jean - Etudes modernes (2 a scelta del docente) 7. J.Castèrède - 12 studi (2 a scelta del docente) 8. Esercitazione di lettura prima vista e di trasporto 9. Esercitazione su strumento derivato(ott.,fl in sol,fl bas.) 10. Repertorio: una sonata o concerto del periodo barocco o classico; una sonata del „900
	Esame di Livello	1. Esecuzione di: 4 studi a scelta tratti da libri diversi; almeno due brani tra quelli studiati; lettura prima vista e trasporto(++); un brano per strumento derivato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
OBOE

PERIODO B	1° ANNO	1. R. Scozzi: esercizi preliminari per lo studio dell'oboe, ed. Curci; 2. G. Sellner: scale e salti, ed. Ricordi; 3. Hinke: sudi elementari, ed. Peters; 4. Salviani: duetti metodo; I° volume, ed. Ricordi.
	Esame di Promozione	1. Due studi dell'anno di corso: uno estratto a sorte fra tre preparati dal candidato, l'altro scelto dalla Commissione Esaminatrice.
	2° ANNO	1. Scale maggiori e minori melodiche; 2. Salviani: duetti metodo; I° volume, ed. Ricordi; 3. R. Hoffmann: 6 studi melodici con accompagnamento di Pianoforte, ed. C. Merseburger Leipzig; 4. F. T. Blatt: 25 esercizi, ed. Ricordi; 5. Salviani: alcuni esercizi di velocità, dal Metodo; II° volume, ed. Ricordi.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale maggiori e minori fino a tre alterazioni a scelta del candidato; 2. Esecuzione di due studi dell'anno di corso: uno estratto a sorte fra tre preparati dal candidato, l'altro scelto dalla Commissione Esaminatrice fra gli studi del corso.
PERIODO C	1° ANNO	1. Scale maggiori e minori melodiche ed armoniche; 2. C. Salviani: esercizi di velocità, II° volume, ed. Ricordi. 3. C. Salviani: qualche duetto della III° parte del metodo, ed. Ricordi; 4. C. Pessler: 24 Larghi, ed. Ricordi; 5. C. Salviani: esercizi IV° parte del metodo, ed. Ricordi. 6. Apprendimento della tecnica di costruzione delleance.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni a scelta del candidato; 2. Due studi dell'anno di corso: uno estratto a sorte fra tre preparati dal candidato, l'altro scelto dalla Commissione Esaminatrice fra gli studi del corso.
	2° ANNO	1. C. Salviani: duetti III° parte del metodo, ed. Ricordi; 2. C. Pessler: 6 Capricci ed. Ricordi; 3. W. Ferling: alcuni dei 48 studi, ed. Chr. Bacman Hannover; 4. W. Ferling: 3 duetti; 5. L. A. Venj: 20 studi melodici con accompagnamento di pianoforte;

		6. J. H. Luft: alcuni dei 24 studi; 7. A. Sellner: duetti II° parte; 8. Consolidamento della tecnica di costruzione delle ance. 9. Esercizi di lettura a prima vista.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni a scelta del candidato; 2. Due studi dell'anno di corso: uno estratto a sorte fra tre preparati dal candidato, l'altro scelto dalla Commissione Esaminatrice fra gli studi del corso. 3. Lettura a prima vista.
	3° ANNO	1. W. Ferling: 48 studi, ed. Chr. Bacman Hannover; 2. C. Jvon: 6 studi con accompagnamento di pianoforte; 3. J. H. Luft: 24 studi; 4. J. H. Luft: alcuni dei 24 Studi per due Oboi, ed. Bote e Boch-Berlino; 5. F. Richter: alcuni dei 10 Studi,ed. Schmid. Heilbronn; 6. G. Prestini: alcuni dei 12 Studi su difficoltà ritmiche in autori moderni, ed. Bongiovanni, Bologna. 7. G. Sellner: Duetti Terza Parte; 8. Lettura a prima vista e trasporto non oltre un tono sopra o sotto; 9. Costruzione dell'ancia per Oboe.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni a scelta del candidato; 2. Esecuzione di un brano per oboe e pianoforte 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4. Lettura a prima vista di un brano di media difficoltà e trasporto non oltre un tono sopra o sotto, di un facile brano. 5. Dar prova di saper costruire l'ancia

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
SAXOFONO

PERIODO B	1° ANNO	1. Francoise Daneels: Le saxophoniste en herbe 2. Alberto Domizi: Il sass. nella nuova didattica vol.1 3. Jean Marie Londeix: Les Gammes 4. Salviani: Salviani Studi per sass. vol.1 5. G. Lacour: 50 Studi facili atonali vol. 1
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di scala cromatica; 2. Esecuzione di scale maggiori e minori armoniche (fino a 2 # e 2 b); 3. Esecuzione di due studi tratti dai testi dell'anno di corso estratti a sorte tra sei presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Marcel Mule: 24 Etudes faciles 2. H. Klosè: 25 Studi di meccanismo 3. H. Klosè: 25 Studi giornalieri 4. Salviani: Salviani Studi per sass. vol.3 5. Salviani: Salviani studi per sass. vvol.2 6. G. Lacour: 50 Studi facili atonali vol. 2 7. Jean Marie Londeix: Les Dètachè
	Esame di Livello	1. Esecuzione di: scala cromatica; 2. Esecuzione di scale maggiori e minori armoniche (fino a 4 # e 4 b); 3. Esecuzione di due studi tratti dai testi dell'anno di corso estratti a sorte tra sei presentati dal candidato.
PERIODO C	1° ANNO	1. Alberto DomizI: l sass. nella nuova didattica vol.2 2. H. Klosè: Etudes de genre et de mecanisme 3. H. Klosè: 15 etudes chantantes 4. Salviani: Salviani studi per sass. vol. 4 5. M. Mule: 18 etudes d"apres Berbigueir
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di: scala cromatica; scale maggiori e minori armoniche; arpeggi maggiori e minori, salti di terza; 2. Esecuzione di due studi tratti dai testi dell'anno di corso estratti a sorte tra sei presentati dal candidato, 3. Esecuzione di un pezzo a scelta del candidato (anche con accompagnamento pianistico).
	2° ANNO	1. M. Mule: Ferling W. 48 etudes 2. G. Senon: 16 etudes Rythmo - Techniques

		3. M.Mule: 30 Etudes Variees 4. Gallois Montbrun R: Six Pieces musicales d' etudes per sax alto e piano 5. J.M. Londeix: De la justesse d' intonation
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di: scala cromatica; scale maggiori e minori armoniche; arpeggi maggiori e minori, salti di terza e di quarta; arpeggi maggiori e minori e di settima di dominate; 2. Esecuzione di due studi tratti dai testi dell'anno di corso estratti a sorte tra sei presentati dal candidato, 3. Esecuzione di un pezzo a scelta del candidato con accompagnamento pianistico. 4. Trasporto un tono sopra ed un tono sotto di un facile brano.
	3° ANNO	1. M. Mule: Ferling W. 48 etudes 2. G. Senon: 16 etudes Rythmo - Techniques 3. M.Mule: 30 Etudes Variees 4. J.M. Londeix: De la justesse d' intonation 5. Gallois Montbrun R. : Six Pieces musicales d' etudes per sax alto e piano
	Esame di Livello	1. Esecuzione di: scala cromatica; scale maggiori e minori armoniche; arpeggi minori, maggiori e di settima; salti di terza, di quarta; di quinta; 2. Esecuzione di due studi tratti dai testi dell'anno di corso estratti a sorte tra sei presentati dal candidato; 3. Esecuzione di un pezzo di media difficoltà con accompagnamento pianistico tratto dal repertorio originale dello strumento. 4. Trasporto un tono sopra ed un tono sotto. 5. Lettura a prima vista di un brano di facile lettura

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
TROMBA

PERIODO B	1° ANNO	1. M. Benterfa: Le site des vibrations.ed. Bim 2. J. Stamp: Warm-Ups + studies ed. Bim 3. M. Schlossberg. Dally Drills and technical studies for Trumpet. Ed Baron. 4. Arban's: Complete Conservatory method for Trumpet. ed. Fischer. 5. H.L.Clarcke: Technical Studies for the Cornet. Ed C. Fischer. 6. C. Concone: Lyrical Studies for Trumpet ed. The Brass Pres Esercizi da pag. 2 a pag. 14; 7. S. Peretti: Metodo per tromba I parte ed.Ricordi.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. J. Stamp: Warm-Ups + studies ed. Bim 2. J. Thompson: The buzzing book.ed. Bim 3. C. J. Colin: Basic fundamentals; 4. Arban's: Complete Conservatory method for Trumpet. ed. Fischer. 5. H. L.Clarcke: Technical Studies for the Cornet. Ed C. Fischer. 6. Studio delle Scale magg. e min. fino a 2# e 2b 7. C. Concone: Lyrical Studies for Trumpet ed. The Brass Press Esercizi da pag. 15 a pag. 38; 8. S. Hering: 38 Recreational Studies ed. Fischer; Esercizi da pag. 3 a pag. 21; 9. D. Gatti: Metodo per Tromba II parte ed. Ricordi.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelli nella tonalità fino a 2# e 2b Magg. e Min. 2. Esecuzione di un facile brano per tromba e pianoforte da eseguirsi con o senza accompagnamento; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato.
PERIODO C	1° ANNO	1. E. D. Irons: Twenty seven groups of exercises for trumpet ed. Southern 2. M. Schlossberg: Daily drills and technical studies for trumpet; 3. Arban's: Complete Conservatory method for Trumpet. ed. Fischer; 4. H. L.Clarcke: Technical Studies for the Cornet. Ed C. Fischer. 5. Studio delle Scale magg. e min. fino a 4# e 4b 6. S. Hering: 38 Recreational Studies ed. Fischer; Esercizi da pag. 22 a pag. 40;

		7. S. Peretti: Metodo per tromba II parte ed. Ricordi Studi nei toni maggiori e minori; 8. G. M. Bordogni: the complete book of vocalises Vol.1 dai 24 vocalizzi per tromba e piano ed. Bennj Bluchin Dal 1° al 12° vocalizzo; 9. B. Schroen: Salonstuck N° 1 ed. Rahter Hamburg; 10.Caffarelli: 100 studi melodici per il trasporto - ed. Ricordi.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelli nella tonalità fino a 4# e 4b Magg. e Min. 2. Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione da trasportare in do, la, la b.
	2° ANNO	1. Studio delle Scale magg. e min. fino a 6# e 6b 2. S. Peretti: Metodo per tromba II parte ed. Ricordi Studi nei toni maggiori e minori; 3. C. Kopprask: Etuden fur trumpette helf 1 ed. Carl Merseburger in Leipzig 4. S. Hering: Etudes in all the major and minor keys for trumpet. ed. Fischer; Esercizi da pag.3 a pag. 15; 5. B. Schroen: Salonstuck N° 2 ed. Rahter Hamburg; 6. G. M. Bordogni: the complete book of vocalises Vol. 1 dai 24 vocalizzi per tromba e pianoforte ed. Bennj Bluchin Dal 13° al 24° vocalizzo; 7. A. Millares: Fantasia para la tromba ed. E. H. Tarr; 8. A. Goedicke: Concert etude op. 49 Per tromba e pianoforte ed. By Stephen L. Glover; 9. Caffarelli: 100 studi melodici per il trasporto. ed. Ricordi.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelli nella tonalità fino a 6# e 6b Magg. e Min 2. Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4.Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione da trasportare in do, la,la b, re, re b, mi mi b.
	3° ANNO	1. Studio delle Scale magg. e min. fino a 7# e 7b 2. J. Fuss: 18 studi trompette ed. Scomegna; 3. S. Peretti: Metodo per tromba II parte ed. Ricordi Studi nei toni maggiori e minori; 4. S. Hering: Etudes in all the major and minor keys for trumpet. ed. Fischer; Esercizi da pag.16 a pag. 34; 5. Decker: Andante e rondò per tromba e pianoforte ed. Rahter Lipsia; 6. J. Guy Ropartz: andante e allegro per cornetta in sib ed. Dupont; 7. C. J. Alexius: Sonatina per tromba e pianoforte ed. Wim Wersten International Music Inc. Colorato; 8. E. Porrino: Preludio, Aria e scherzo per tromba e pianoforte ed. Zer; 9. Esercitazione di lettura prima vista e trasporto In riferimento alla bibliografia consigliata per l'intera durata del corso preaccademico, l'insegnante potrà

		integrare con altri fascicoli, studi e esercizi ritenuti idonei per l'anno di corso.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelli nella tonalità fino a 7# e 7b Magg. e Min 2. Esecuzione di un brano per tromba e pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato. 4.Lettura prima vista e trasporto in tutti i toni, di un brano assegnato dalla commissione.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
TROMBONE

PERIODO B	1° ANNO	1. ARBAN"S: Famouse Method for trombone, Ed. Fischer; 2. COLIN: Advanced Lip Flexibilities (Colin); 3. LA FOSSE: Metodo per trombone a tiro, vol. I, Ed. Leduc; 4. PERETTI S. : Metodo per trombone a tiro, ed. Ricordi; 5. SCHLOSSBERG: Dayli Drills, and tecnica studies for trombone, ed. Baron; 6. Studio di arpeggi e scale legate e staccate.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. ARBAN"S : Famouse Method for trombone, ed. Fischer; 2. BORDOGNI G.M.: Vocalizzi per trombone a tiro, vol.I, ed. Fischer; 3. COLIN : Advanced Lip Flexibilities (Colin); 4. LA FOSSE : Metodo per trombone a tiro, vol. I, ed. Leduc; 5. MULLER : Technical studies for trombone, Vol. I, ed. Fischer; 6. PERETTI S. : Metodo per trombone a tiro,ed. Ricordi; 7. SCHLOSSBERG : Dayli Drills and tecnica studies for trombone, ed. Baron; 8. Studio di facili brani per trombone e pianoforte; 9. Studio di scale e arpeggi.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle studiate nel corso dell'anno; 2. Esecuzione di un facile brano per trombone e pianoforte da eseguirsi con o senza accompagnamento; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato.
PERIODO C	1° ANNO	1. ARBAN"S: Famouse method for trombone, ed. Fischer; 2. BORDOGNI G.M.: Vocalizzi per trombone a tiro, vol. I, ed. Fischer; 3. COLIN : Advanced Lip Flexibilities, vol. I, ed. Fischer; 4. KOPPRASCH : Vol. I, for trombone, ed. Keith Brown; 5. LA FOSSE : Metodo per trombone, vol. I, ed. Leduc; 6. MULLER : Technical studies for trombone, vol. I, ed, Fischer; 7. PERETTI S.: Metodo per trombone a tiro, ed. Ricordi;

		8. PERETTI S.: Nuova scuola d'insegnamento per trombone a macchina, ed. Ricordi; 9. SCHLOSSBERG : Dayli Drills and technical stigie for trombone, ed. Baron; 10. Studio di brani di adeguata difficoltà per trombone e pianoforte; 11. Studio di facili brani da trasportare nei toni usati dal trombone; 12. Studio di scale e arpeggi.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle studiate nel corso dell'anno; 2. Esecuzione di un brano, di adeguata difficoltà, con o senza accompagnamento di pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato; 4. Esecuzione di un facile brano, assegnato dalla commissione, e trasportato nei toni usati dal trombone.
	2° ANNO	1. ARBAN"S : Famuse Methd for trombone,Ed. Fischer; 2. BORDOGNI G.M.; Vocalizzi per trombone, ed. Fischer; 3. COLIN : Advanced Lip Flexibilities, (Colin) ; 4. KOPPRASCH: for trombone, vol. I, (keith Brown); 5. LA FOSSE : Metodo per trombone, vol. I – II, ed. Leduc; 6. MULLER : Technical studies for trombone, Vol. II, (Fischer); 7. PERETTI S.: Metodo per trombone a tiro, ed. Ricordi; 8. PERETTI S.: Nuova scuola d'insegnamento per trombone tenore a macchina, ed. Ricordi; 9. SCHLOSSBERG: Dayli Drils tecnica studies for trombone, ed. Baron; 10. Studio di brani per trombone e pianoforte, di adeguata difficoltà e concordati con l'insegnante; 11. Studio di scale e arpeggi; 12. Studio del trasporto nei toni usati dal trombone.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, studiate nel corso dell'anno; 2. Esecuzione di un brano per trombone e pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso estratti a sorte fra sei presentati dal candidato; 4. Esecuzione di un brano assegnato dalla commissione da trasportare nei toni usati dal trombone.
	3° ANNO	1. ARBAN"S : Famouse Method for trombone, Ed. Fischer; 2. BORDOGNI G.M.: VOCALIZZI PER TROMBONE, ED. Fischer; 3. COLIN : Advanced Lip Flexibilities, (Colin); 4. KOPPRASCH : for trombone, vol. I – II, ed. Leduc; 5. LA FOSSE : Metodo per trombone, vol. I – II, ed. Leduc; 6. MULLER : Technical studies for trombone, vol. II, (Fischer); 7. PERETTI S.: Nuova scuola d'insegnamento per trombone tenore a macchina, ed. Ricordi; 8. SCHLOSSBERG : Dayli Drills and technical studies for trombone, ed. Baron; 9. Studio di scale e arpeggi in tutte le tonalità con articolazioni miste;

		10. Studio di brani di adeguata difficoltà per trombone e pianoforte; 11. Studio del trasporto nei toni usati dal trombone. **N.B. I metodi citati sono indicativi, in quanto sarà compito dell'insegnante adottarli o integrarli in base alle diverse problematiche di ogni singolo alunno.**
	Esame di Livello	1. Esecuzione di due scale, una scelta dal candidato e una dalla commissione, fra quelle studiate nel corso dell'anno; 2. Esecuzione di un brano per trombone e pianoforte; 3. Esecuzione di due studi dell'anno di corso, estratti a sorte fra sei presentati dal candidato; 4. Lettura a prima vista e trasporto nei toni usati dal trombone.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A TASTIERA

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
FISARMONICA

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario e per terze, nell'estensione di 2 ottave, con manuale sinistro a "note singole"; 2. Cambieri-Fugazza-Melocchi: Metodo Berben vol.2°; 3. P. Deiro: Dexterity Fingers; 4. A. D'Auberge: Artist Etudes; 5. Altri testi di studi originali per fisarmonica di difficoltà relativa all"anno in corso; 6. Almeno tre Invenzioni a 2 voci di J. S. BACH; 7. Almeno tre brani scelti fra i seguenti autori della letteratura clavicembalistica: F. Gasparini – M. Rossi – J. F. Rutini – B. Pasquini – A. Soler – M. Vento; 8. Almeno una composizione originale per fisarmonica di difficoltà relativa all'anno in corso.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario, per terze e seste, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole". 2. Esecuzione di 2 studi estratti a sorte, seduta stante, fra 10 di tecnica diversa, preparati dal candidato e scelti fra i seguenti: A. D'Auberge: Artist Etudes P. Deiro: Dexterity Fingers Altri testi di studi originali per fisarmonica di difficoltà relativa all'anno in corso. 3. Esecuzione di 2 brani di J. S. Bach, ognuno dei quali estratto a sorte, seduta stante, da ciascuno dei due seguenti gruppi: 4. 6 Invenzioni a due voci 5. 3 Invenzioni a tre voci 6. Esecuzione di un brano tratto dalla letteratura clavicembalistica, estratto a sorte, seduta stante, fra 6 preparati dal candidato e scelti fra i seguenti autori: F. Gasparini – M. Rossi – J. F. Rutini – B. Pasquini – A. Soler – M. Vento – 7. Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica relativa all'anno in corso
	2° ANNO	1. Scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario, per terze e seste, nell'estensione di 2 ottave, con 2. manuale sinistro a "note singole";

		3. Cambieri-Fugazza-Melocchi:Metodo Berben vol2°; 4. P. Deiro:Dexenity Fingers; 4.A.D"Auberge:Artist Etudes; 5. Altri testi di studi originali per fisarmonica di difficoltà relative all'anno in corso; 6.Almeno 6 Invenzioni a 2 voci e tre Invenzioni a 3 voci di J. BACH; 6. Almeno sei brani scelti fra i seguenti autori della letteratura clavicembalistica: F. Gasparini-M.Rossi-J.F.Rutini-B.Pasquini- A.Soler- M.VENTO. 7. Una o più composizioni originali per fisarmonica, di cui almeno una scelta fra le seguenti: F. Alfano: Nenia H. Cowell: Iridiscent Rondò S. Di Gesualdo: Acht Imitation (tutte) F. Lattuada: Improvviso; L. Liviabella: Ouverture italiana T. Lundquist: Botany play W. Solotarev: Sonata n. 1 V. Thomson: Lamentations F. Fugazza: Sonatina.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di scale maggiori, minori naturali, armoniche e melodiche, per moto retto, contrario, per terze e seste, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con manuale sinistro a "note singole". 2. Esecuzione di 2 studi estratti a sorte, seduta stante, fra 10 di tecnica diversa, preparati dal candidato e scelti fra i seguenti: A. D'Auberge: Artist Etudes P. Deiro: Dexterity Fingers Altri testi di studi originali per fisarmonica di difficoltà relativa all"anno in corso. 3. Esecuzione di 2 brani di J. S. Bach, ognuno dei quali estratto a sorte, seduta stante, da ciascuno dei due seguenti gruppi: 6 Invenzioni a due voci 3 Invenzioni a tre voci 4. Esecuzione di un brano tratto dalla letteratura clavicembalistica, estratto a sorte, seduta stante, fra 6 preparati dal candidato e scelti fra i seguenti autori: F. Gasparini – M. Rossi – J. F. Rutini – B. Pasquini – A. Soler – M. Vento– 5. Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica, scelta fra le seguenti: F. Alfano: Nenia H. Cowell: Iridiscent Rondò S. Di Gesualdo: Acht Imitation (tutte) F. Lattuada: Improvviso;

		L. Liviabella: Ouverture italiana T. Lundquist: Botany play W. Solotarev: Sonata n. 1 V. Thomson: Lamentations F. Fugazza: Sonatina.
PERIODO C	1° ANNO	1. Tre studi tratti dal 2° vol. del "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner); 2. Un Preludio e Fuga tratto dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach e scelto fra i seguenti quattro: In Re maggiore (I° vol.) BWV 850; In La minore (I° vol.) BWV 865; In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876; In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 3. Almeno una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J. Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 4. Una o più composizioni originali per fisarmonica, a libera scelta, di difficoltà relativa all'anno in corso, oppure scelte fra le seguenti: F. Alfano: Nenia H. Cowell: Iridiscent Rondò S. Di Gesualdo: Acht Imitation (tutte) F. Lattuada: Improvviso; L. Liviabella: Ouverture italiana T. Lundquist: Botany play W. Solotarev: Sonata n. 1 V. Thomson: Lamentations F. Fugazza: Sonatina.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di 1 studio, estratto a sorte seduta stante, fra 3 preparati dal candidato e desunti dal 2° volume del "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner). 2. Esecuzione di 1 Preludio e Fuga, tratto dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach e scelto fra i seguenti quattro: In Re maggiore (I° vol.) BWV 850; In La minore (I° vol.) BWV 865; In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876; In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 3. Esecuzione di una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J.

		Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 4. Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica, a libera scelta, di difficoltà relativa all'anno in corso, oppure scelta fra le seguenti: F. Alfano: Nenia H. Cowell: Iridiscent Rondò S. Di Gesualdo: Acht Imitation (tutte) F. Lattuada: Improvviso L. Liviabella: Ouverture italiana T. Lundquist: Botany play W. Solotarev: Sonata n. 1 V. Thomson: Lamentations
	2° ANNO	1. Sei studi tratti dal 2° vol. del "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner), di cui tre del I° anno; 2. Tre Preludi e Fughe, di cui uno del primo anno, tratti dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach e scelti fra i seguenti quattro: In Re maggiore (I° vol.) BWV 850; In La minore (I° vol.) BWV 865; In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876; In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 3. Almeno una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J. Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 4. Una o più composizioni originali per fisarmonica, a libera scelta, diverse da quelle del primo anno, di difficoltà relativa all"anno in corso, oppure scelte fra le seguenti: F. Fugazza: Sonatina P. Creston: Prelude and Dance S. Di Gesualdo: Improvvisazione n. 1 L. Foss: Curriculum vitae A. Kusyakov: Sonata T. Lundquist: Metamorphoses H. Sauguet: Choral variè O. Schmidt: Toccata n. 1 J. J. Werner: Premiere Sonatine.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di 1 studio, estratto a sorte seduta stante, fra 6 preparati dal candidato e desunti dal 2° volume del "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner), di cui 3 dell"anno precedente.

		2. Esecuzione di 1 Preludio e Fuga, tratto dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach, estratto a sorte seduta stante fra 3 preparati dal candidato, di cui 1 dell'anno precedente, scelti fra i seguenti quattro: In Re maggiore (I° vol.) BWV 850 In La minore (I° vol.) BWV 865 In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876 In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 3. Esecuzione di una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J. Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 4. Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica, a libera scelta, diversa da quella dell'anno precedente, di difficoltà relativa all"anno in corso, oppure scelta fra le seguenti: F. Fugazza: Sonatina P. Creston: Prelude and Dance S. Di Gesualdo: Improvvisazione n. 1 L. Foss: Curriculum vitae A. Kusyakov: Sonata T. Lundquist: Metamorphoses H. Sauguet: Choral variè
	3° ANNO	1. Otto studi tratti dal 2° vol. del "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner), di cui sei del I° e II° anno. 2.Studi ritmico-dinamici per l'articolazione del mantice. 2. I seguenti quattro Preludi e Fughe, tratti dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach: In Re maggiore (I° vol.) BWV 850; In La minore (I° vol.) BWV 865; In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876; In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 3. Almeno una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J. Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 4. Una o più composizioni originali per fisarmonica, a libera scelta, di difficoltà relativa all'anno in corso, oppure scelte fra le seguenti: P. Creston: Prelude and Dance S. Di Gesualdo: Improvvisazione n. 1 L. Foss: Curriculum vitae A. Kusyakov: Sonata

		T. Lundquist: Metamorphoses H. Sauguet: Choral variè O. Schmidt: Toccata n. 1 J. J. Werner: Premiere Sonatine. 5. Esercitazioni sulla composizione di un pezzo per fisarmonica in forma "lied". 7.Lettura di testi vari sulla storia e sulle caratteristiche tecniche della fisarmonica.
	Esame di Livello	1.Esecuzione di 2 studi, estratti a sorte seduta stante, fra 8 preparati dal candidato e desunti dal 2° volume dell'antologia "Gradus ad Parnassum" di AA. VV. (Ed. Hohner). 2.Esecuzione di uno studio ritmico-dinamico per l'articolazione del mantice. 3.Esecuzione di un Preludio e Fuga, tratto dal "Clavicembalo ben temperato" di J. S. Bach, estratto a sorte seduta stante dal candidato, fra i seguenti quattro: • In Re maggiore (I° vol.) BWV 850; • In La minore (I° vol.) BWV 865; • In Mib maggiore (II° vol.) BWV 876; • In Fa minore (II° vol.) BWV 881. 4.Esecuzione di una composizione tratta dalla letteratura da tasto, scelta dal candidato fra i seguenti autori: W. Byrd – F. Couperin – C. De Arauxo – A. De Cabezon – J. Dowland – A. Gabrieli – G. Gabrieli – C. Merulo – J. Pachelbel – G. Frescobaldi – D. Scarlatti. 5.Esecuzione di una composizione originale per fisarmonica, a scelta del candidato, di difficoltà relativa all'anno in corso, oppure scelta fra le seguenti: P. Creston: Prelude and Dance S. Di Gesualdo: Improvvisazione n. 1 L. Foss: Curriculum vitae A. Kusyakov: Sonata T.Lundquist: Metamorphoses H.Sauguet:Choral variè O.Schmidt:Toccata n.1 J.J.Werner:Premiere Sonatine 6. Composizione di un pezzo per fisarmonica in forma "lied" su tema dato, assegnato dalla commissione (il candidato avrà a disposizione 6 ore) 7. Prova di cultura nel corso della quale il candidato deve dimostrare di conoscere lea storia e le caratteristiche della fisarmonica

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
PIANOFORTE

PERIODO B	1° ANNO	1. Una scala maggiore e minore, estratta a sorte, per moto retto, contrario, per terze e per seste nell'estensione di quattro ottave. 2. Uno studio estratto a sorte fra sei di tecnica diversa presentati dal candidato scelti da: **Czerny** *op. 299;* **Duvernoy** *op 120;* **Pozzoli** *Studi a moto rapido, Studi sulle scale, Studi sulle note ribattute;* **Heller** *op. 46 e 45.* Sono ammessi studi, anche altri autori, di equivalente o superiore difficoltà 3. Una composizione di **Bach** estratta a sorte fra cinque presentate dal candidato 4. due *Invenzione a tre voci* 5. tre pezzi scelti da una *Suite francese* o una *Suite inglese.*
	Esame di Promozione	1. Una composizione clavicembalistica di autore italiano o straniero a libera scelta. 2. Il primo movimento di una Sonata scelta tra le opere di **Haydn Mozart** o **Clementi** 3. Una o più composizioni a libera scelta di difficoltà adeguata al corso
	2° ANNO	1. Una scala maggiore e minore, estratta sorte, per moto retto, contrario, per terze e per seste nell"estensione di quattro ottave. Lettura a prima vista di un breve brano assegnato dalla commissione. 2. Uno studio estratto a sorte fra otto di tecnica diversa presentati dal candidato di cui almeno tre di diverso autore, scelti da: **Czerny** *op.740, op.299*; **Cramer** *60 Studi;* **Heller** *op.45;* **Pozzoli** *Studi a moto rapido, Studi di media difficoltà, Studi sulle note ribattute, Studi sulle scale;* **Liszt** *op.1.* Sono ammessi studi, anche di altri autori, di equivalente o superiore difficoltà.
	Esame di Livello	1. a. Una Invenzione a tre voci di **Bach** estratta a sorte tra due presentate dal candidato b. La prima o la seconda parte, estratta a sorte, di una *Suite Francese* o una *Suite Inglese* o una *Partita* presentata per intero dal candidato. 2. Una composizione clavicembalistica di autore italiano o straniero estratta a sorte fra tre presentate dal candidato. 3. Una Sonata scelta tra le opere di **Haydn**, **Mozart**, **Clementi** o **Beethoven.** 4. Una o più composizioni significative del periodo romantico di difficoltà adeguata al livello dell'esame. 5. Una o più composizioni del periodo moderno e/o contemporaneo. Nota: qualora una delle composizioni presentate consistesse in una raccolta di pezzi, il candidato ha facoltà di

		presentarne una scelta.
PERIODO C	1° ANNO	
	Esame di Riparazione	1. Uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato dal *Gradus ad Parnassum* di **Clementi**. 2. Un Preludio e Fuga dal *Clavicembalo ben Temperato* di **Bach** estratto a sorte tra due presentati dal candidato. 3. Il primo movimento di una Sonata di **Haydn**, **Mozart, Hummel, Clementi o Beethoven** 4. Una o più composizioni del periodo romantico di difficoltà adeguata al corso. 5. Una o più composizioni scritte dal 1880 ai giorni nostri, di difficoltà adeguata al corso e di autore diverso da quello scelto al punto 4. Nota: non è possibile presentare brani già proposti all'esame finale del Periodo Intermedio
	2° ANNO	
	Esame di Riparazione	1. Uno studio di carattere brillante estratto a sorte tra due presentati dal candidato di difficoltà adeguata al corso. 2. Un preludio e Fuga dal *Clavicembalo ben Temperato* di **Bach** estratto a sorte tra due presentate dal candidato. 3. Il primo movimento di una Sonata di **Beethoven** (esclusa op.49 n.1 e 2 eop.79) 4. Una o più composizioni del periodo romantico di difficoltà adeguata al corso. 5. Una o più composizioni scritte dal 1880 ai nostri giorni di difficoltà adeguata al corso e di autore diverso da quello scelto al punto 4. Nota: non è possibile presentare brani già proposti all'esame di passaggio del primo anno. **Riguardo al punto 3 del programma il candidato dovrà eseguire almeno un altro movimento in aggiunta al primo se ha scelto di presentare la stessa sonata di Beethoven dell'esame di passaggio del primo anno.**
	3° ANNO	
	Esame di Livello	1. Uno studio di carattere brillante estratto a sorte tra due presentati dal candidato, uno dal *Gradus ad Parnassum* di **Clementi** e uno di un autore romantico o moderno, di difficoltà adeguata al livello dell'esame. 2. Un preludio e Fuga da *Clavicembalo ben temperato* di **Bach** estratto a sorte fra quattro presentati dal candidato. 3. Una Sonata di **Scarlatti** 4. Una Sonata di **Beethoven** (escluse op.49 n.1 e 2, e op.79) 5. Una o più composizioni del periodo romantico di difficoltà adeguata al livello dell'esame. 6. Una o più composizioni scritte dal 1880 ai nostri giorni, di difficoltà adeguata al livello dell'esame e di autore diverso da quello scelto al punto 5 Note: a. E" possibile ripetere o completare brani già presentati all'esame del secondo anno. b. La durata complessiva delle composizioni scelte nei punti 5 e 6 del programma non deve essere inferiore ai 10 minuti.

		Qualora una delle composizioni presentata consistesse in una raccolta di pezzi, il candidato ha la facoltà di presentarne una scelta.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A CORDE

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
CHITARRA

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale diatoniche maggiori e minori nella massima estensione consentita dallo strumento 2. M. Giuliani arpeggi op. 1 3. F. Sor studi nn 1-10 della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 4. Almeno tre studi tratti dai seguenti autori: M. Carcassi op.60, M. Giuliani op. 48 op.111, 83,148, D.Aguado III parte del metodo. 5. Un brano tratto dai seguenti autori: F. Tarrega- M. M. Ponce,- H. Villa-Lobos- M. Castelnuovo Tedesco-Llobet, M. Llobet, A. Barrios, F. M. Torroba.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di due scale diatoniche maggiori e minori nella massima estensione consentita dalla strumento. 2. M. Giuliani op. 1: Esecuzione di 5 arpeggi scelti dalla commissione su 30 presentati. 3. Esecuzione di uno studio di F Sor Su 2 presentati tratti dai num 1-10 della raccolta Segovia o altra rev. 4. Esecuzione di uno studio tratto da: M. Carcassi op.60 (esclusi i primi 10) M. Giuliani op. 48 op.111, 83,148. 5. D.Aguado III parte del metodo 6. Esecuzione di un brano tratto da: F. Tarrega- M. M. Ponce,- H. Villa-Lobos- M. Castelnuovo tedesco-M. Llobet,- A Barrios,- F.M. Torroba
	2° ANNO	1. Scale diatoniche maggiori e minori nella massima estensione consentita dallo strumento. 2. M. Giuliani arpeggi op. 1 3. Scale per terze, seste, ottave, e decime 4. F. Sor studi nn 1-10 della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 5. Almeno tre studi tratti dai seguenti autori: M. Carcassi op.60 (esclusi i primi 10) M. Giuliani op. 48 (esclusi i primi 5) op.111, 83,148. D.Aguado III parte del metodo (esclusi i primi 10) 6. Uno studio sugli abbellimenti 7. Un brano tratto dai seguenti autori: F. Tarrega- M. M. Ponce,- H. Villa-Lobos- M. Castelnuovo tedesco-Llobet, M. Llobet, A. Barrios, F. M. Torroba. 8. Una composizione di autore moderno o contemporaneo

	Esame di Livello	1. Esecuzione di, almeno, una scala maggiore e una minore nella massima estensione consentita dallo strumento tra 12 presentate 2. M. Giuliani op. 1: esecuzione di numeri a scelta della commissione tra 40 arpeggi presentati dal candidato (esclusi i primi 40) 3. Una Scala per terze, seste, ottave, e decime 4. F. Sor: tre studi scelti dal candidato tra i nn 1-10 della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 5. Uno studio estratto a sorte fra tre presentati dal candidato tratti dalle seguenti opere: M. Carcassi op.60 (esclusi i primi 6) M. Giuliani op. 48 (esclusi i primi 5) op.111. D. Aguado III parte del metodo (esclusi i primi 10) 6. Uno studio sugli abbellimenti o sulle legature 7. Un brano tratto dai seguenti autori: F. Tarrega- M. M. Ponce,- H. VillaLobos-M. Castelnuovo tedesco- M. Llobet, A. Barrios, F. M. Torroba. 8. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
ERIODO C	1° ANNO	1. F. Sor studi 11-20 della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 2. H. Villa-Lobos: studi 3. L. Legnani 36 capricci op. 20, N. Paganini sonate, composizioni varie. 4. Una composizione, di rilevante impegno, tecnico per chitarra del periodo classico o romantico (tema con variazioni, fantasia, pot-pourri, ecc.) 5. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di uno studio di F Sor su tre presentati tratti dai num 11-20 della raccolta Segovia o altra rev. 2. H. Villa-Lobos: Esecuzione di uno studio 3. Esecuzione di un brano scelto dal candidato tra: L. Legnani 36 capricci op. 20, N. Paganini sonate, composizioni varie. 4. Una composizione, di rilevante impegno, tecnico per chitarra dell' ottocento 5. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
	2° ANNO	1. F. Sor studi 11-20 (almeno tre ed esclusi quelli presentati l'anno precedente) della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 2. H. Villa-Lobos: uno studio (escluso quello presentato l'anno precedente) 3. Una composizione, di rilevante impegno, tecnico per chitarra del periodo classico o romantico (tema con variazioni, fantasia, pot-pourri, ecc.) 4. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di uno studio di F Sor su tre presentati (esclusi quelli presentati l'anno precedente) tratti dai num 11-20 della raccolta Segovia o altra rev. 2. H. Villa-Lobos: Esecuzione di uno studio (escluso quello presentato l'anno precedente) 3. Esecuzione di un brano scelto dal candidato tra: L. Legnani 36 capricci op. 20, N. Paganini sonate,

		composizioni varie. 4. Una composizione, di rilevante impegno, tecnico per chitarra dell' ottocento 5. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
	3° ANNO	1. F. Sor studi 11-20 (almeno quattro ed esclusi quelli presentati gli anni precedenti) della raccolta Sor-Segovia o altre revisioni 2. H. Villa-Lobos: uno studio (escluso quelli presentati gli anni precedenti) 3. Una composizione di musica rinascimentale o barocca 4. Una composizione, di rilevante impegno, tecnico per chitarra del periodo classico o romantico (tema con variazioni, fantasia, ecc.) 5. Una composizione di autore moderno o contemporaneo.
	Esame di Livello	

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
ARPA

1° ANNO	Studi tratti da: • N.C. Bochsa: 25 Exercises etudes op.62 • E.Schuecker : Scuola dell'arpista vol.2 • F.Godefroid: 20 grandi studi melodici • Brani di media difficoltà tratti dal repertorio originale o clavicembalistico di 600-700 • Brani del repertorio arpistico dal 800 al 900
Esame di Riparazione	Esecuzione di un brano e due studi tratti dal programma del Primo anno
2° ANNO	Studi tratti da: • N.C. Bochsa: 50 studi op.34 Vol 1 • J.Thomas: Six Studies • Brani di media difficoltà tratti dal repertorio originale o clavicembalistico di 600-700 • Brani del repertorio arpistico dal 800 al 900
Esame di Riparazione	Esecuzione di un brano e due studi tratti dal programma del Secondo anno
3° ANNO	Studi tratti da: • N.C. Bochsa: 50 studi op.34 Vol 2 • W.Posse: 6 piccoli studi • Passi e soli d'orchestra • Brani di media difficoltà tratti dal repertorio originale o clavicembalistico di 600-700 • Brani del repertorio arpistico dal 800 al 900
Esame di Livello	

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A PERCUSSIONE

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
PERCUSSIONI

PERIODO B	1° ANNO	1. Tamburo: M. Goldenberg, M. Peters, C. Wilcoxon , N. A. R. D. drum solos 2. Xilofono: N. J. Zivkovic, M. Goldenberg. 3. Timpani: F. Macarez, J. Delecluse, Vic Firth, R. Hochrainer, S. Goodman. 4. Vibrafono: D. Samuels, D. Friedman, W. Schluter, R. Wiener, N. J. Zivkovic. 5. P. Hindemith: Trattato di Teoria Musicale, G. Facchin: Gli Strumenti a Percussione, Gli Strumenti Musicali di ogni epoca e di ogni paese, ed. Fabbri.
	Esame di Promozione	1. Tamburo: esecuzione di un semplice studio contenente rudimenti di base. 2. Marimba: esecuzione di due studi facili a 2 bacchette.
	2° ANNO	1. Tamburo: M. Goldenberg, M. Peters, C. Wilcoxon , N. A. R. D. drum solos 2. Xilofono: N. J. Zivkovic, M.Goldenberg. 3. Timpani: F. Macarez, J. Delecluse, Vic Firth, R. Hochrainer, S. Goodman. 4. Vibrafono: D. Samuels, D. Friedman, W. Schluter, R. Wiener, N. J. Zivkovic. 5. P. Hindemith: Trattato di Teoria Musicale, G. Facchin: Gli Strumenti a Percussione, Gli Strumenti Musicali di ogni epoca e di ogni paese, ed. Fabbri.
	Esame di Livello	1. Tamburo: esecuzione di tre studi semplici scelti tra i metodi usati; 2. Xilofono : esecuzione di uno studio a scelta tra i metodi usati; 3. Timpani : esecuzione di due studi per 2 o più timpani tratti dai metodi adottati; 4. Vibrafono : esecuzione di uno studio a scelta tra i metodi usati; 5. Marimba : esecuzione di due studi a scelta tra i metodi usati
PERIODO C	1° ANNO	1. Tamburo: S. Fink, R Kettle, N. J. Zivkovic, D. Kuhn, J. Delecluse, A. Cirone. 2. Timpani: J. Zegalsky, Vic Firth, J. Beck, F. Macarez. 3. Xilofono: Ragtimes per xilofono e pf. 4. Vibrafono: B. Molenhof , R. Wiener, N. Rosauro, D. Friedman, M. Glentwort.h. 5. Marimba : O. Musser, R. Gipson, E. Kopetzki, N. Rosauro. M. Peters. A.Gomez.
	Esame di Riparazione	1. Tamburo: esecuzione di due studi semplici scelti tra i metodi usati; 2. Xilofono : esecuzione di uno studio a scelta tra i metodi usati; 3. Timpani : esecuzione di due studi per 2 o più timpani con facili cambiamenti di intonazione; 4. Vibrafono : esecuzione di uno studio a scelta del candidato;

		5. Marimba : esecuzione di uno studio anche a quattro bacchette
	2° ANNO	1. Tamburo: S. Fink, R Kettle, N. J. Zivkovic, D. Kuhn, J. Delecluse, A. Cirone. 2. Timpani: J. Zegalsky, Vic Firth, J. Beck, F. Macarez. 3. Xilofono: Ragtimes per xilofono e pf. 4. Vibrafono: B. Molenhof , R. Wiener, N. Rosauro, D. Friedman, M. Glentwort.h. 5. Marimba : O. Musser, R. Gipson, E. Kopetzki, N. Rosauro. M. Peters. A.Gomez.
	Esame di Riparazione	1. Tamburo: esecuzione di due studi di media difficoltà scelti tra i metodi usati; 2. Xilofono : esecuzione di uno studio a scelta tra i metodi usati; 3. Timpani : esecuzione di due studi per più timpani con cambiamenti di intonazione; 4. Vibrafono : esecuzione di uno studio a scelta del candidato; 5. Marimba : esecuzione di uno studio a quattro bacchette.
	3° ANNO	1. Tamburo: S. Fink, R Kettle, N. J. Zivkovic, D. Kuhn, J. Delecluse, A. Cirone. 2. Timpani: J. Zegalsky, Vic Firth, J. Beck, F. Macarez. 3. Xilofono: Ragtimes per xilofono e pf. 4. Vibrafono: B. Molenhof , R. Wiener, N. Rosauro, D. Friedman, M. Glentwort.h. 5. Marimba : O. Musser, R. Gipson, E. Kopetzki, N. Rosauro. M. Peters. A.Gomez.
	Esame di Livello	1. Tamburo: esecuzione di tre studi di media/elevata difficoltà. 2. Timpani: esecuzione due studi per 4 timpani con frequenti cambi di intonazione. 3. Xilofono: esecuzione di due studi. 4. Vibrafono: esecuzione di un brano solistico a quattro bacchette (anche con pianoforte) comprendente la tecnica del “dampening”, scelto dalla commissione su due presentati dal candidato. 5. Marimba: dar prova di saper eseguire tutte le scale maggiori e minori compresi gli arpeggi, nell’estensione massima consentita dallo strumento. Esecuzione di due brani solistici (anche con pianoforte), a scelta della commissione su tre presentati dal candidato. 6. Multipercussione : esecuzione di un brano a scelta del candidato. 7. Esecuzione di una composizione per Percussione e Pianoforte di medio livello. 8. Prova di cultura.

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

VOCALITÀ

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO PRE-ACCADEMICO
CANTO

PERIODO B	1° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (prima parte) 4. Guercia (prima parte), 5. G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso. 11. Metodo pratico di N. Vaccaj
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria, estratta a sorte tra tre, tratte dal Metodo pratico di N. Vaccaj. 3. Esecuzione di un'aria antica a scelta del candidato.
	2° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (prima parte), 4. Guercia (prima parte), 5. G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, 11. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso. 12. Metodo pratico di N. Vaccaj
	Esame di Livello	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria, estratta a sorte tra quattro tratte dal Metodo pratico di N. Vaccaj.

		3. Esecuzione di un'aria antica, estratta a sorte tra due presentate dal candidato.
PERIODO C	1° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (prima e seconda parte), 4. Guercia (prima parte), 5. G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, 11. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso. 12. Metodo pratico di N. Vaccaj
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra cinque presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria, estratta a sorte su cinque tratte dal Metodo pratico di N. Vaccaj 3. Esecuzione di un'aria antica, estratta a sorte su tre presentate dal candidato. 4. Esecuzione di un'aria da oratorio o musica sacra. 5. Esecuzione di un'aria da camera italiana. 6. Lettura a prima vista di un facile solfeggio con accompagnamento pianistico
	2° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (terza parte), 4. Guercia (prima parte), 5. G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, 11. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso.
	Esame di Riparazione	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra sei presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria antica, estratta a sorte tra quattro presentate dal candidato. 3. 3.Esecuzione di un'aria da oratorio o musica sacra. 4. Esecuzione di un'aria da camera italiana. 5. Esecuzione di un'aria scelta dal repertorio operistico (incluso il genere musical).

		6. Lettura a prima vista di un facile solfeggio con accompagnamento pianistico.
	3° ANNO	
	Esame di Livello	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra sette presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria antica, estratta a sorte tra cinque presentate dal candidato. 3. Esecuzione di un'aria da camera tratta dalla produzione internazionale e in lingua originale. 4. Esecuzione di un'aria da oratorio o musica sacra. 5. Esecuzione di unaria scelta dal repertorio operistico con recitativo (incluso il genere musical). 6. Lettura a prima vista di un solfeggio con accompagnamento pianistico.

PROGRAMMI di SECONDO STRUMENTO

(Estratto dai programmi pre-accademici del Conservatorio Statale "A. Corelli" di Messina)

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI AD ARCO

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *VIOLINO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale ed arpeggi in prima posizione nelle tonalità più facili, sciolte e legate tratte dai metodi SCHININA`, POLO, 2. LAOUREUX 1a parte del metodo (fino a pag. 49) 3. CURCI (l° Vol.) 4. STUDI: CURCI 50 studietti 5. CURCI 24 studi 6. SEVCIKop6 7. SEVCIK op 7 vol 1°
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di scale e arpeggi in 1^ posizione nelle tonalità più facili, sciolte e legate 2. Esecuzione di 1 studio tra 2 presentati a seconda dei metodi adottati.
	2° ANNO	1. Scale a due ottave sciolte e legate (non oltre la 3a posizione) 2. LAUOREUX Fine del l° vol. 3. CURCI Tecnica fondamentale del Violino (2° vol.) 4. CURCI 4° vol. la parte 5. KAYSER Studi op. 20, l° fasc. 6. SITT Studi op. 32 1° fasc. 7. SEVCIK op. 7 fasc. 1° e 2° 8. SEVCIK op. 2 fasc. l 9. DAVID Studi op.44 10. SCHRADIECK School of Violin Technic
	Esame di Livello	1. Scale e arpeggi a 2 ottave legate e sciolte, alla prima posizione 2. Esecuzione di 2 studi tra 4 presentati da due metodi diversi.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *VIOLA* (2° strumento)

PERIODO B	1° ANNO	1. A. Curci tecnica fondamentale 2. B. Volmer metodo 3. Pezzi ricreativi (Suzuki, Curci, Markov, etc.)
	Esame di Promozione	1. Scala e arpeggi in prima posizione con la massima estensione possibile, con differenti colpi d'arco. 2. Due studi estratti a sorte seduta stante fra sei presentati.
	2° ANNO	1. A. Curci tecnica fondamentale 2. B. Volmer metodo 3. Pezzi ricreativi
	Esame di Livello	1. Scale ed arpeggi con differenti colpi d'arco. 2. Due studi estratti a sorte seduta stante fra sei presentati. 3. Un brano di difficoltà pari al corso. 4. Prova di cultura storia della viola e conoscenza del repertorio violistico.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *VIOLONCELLO* (2° strumento)

PERIODO B	1° ANNO	-Impostazione, postura e differenze tra secondo strumento e quello principale,
	Esame di Promozione	-Programma libero su impostazione e tecnica elementare del violoncello
	2° ANNO	-Studio di facili brani musicali di base e arricchimento della storia del violoncello
	Esame di Livello	-Programma libero con il materiale elaborato nei due anni.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *CONTRABBASSO* (2° strumento)

PERIODO B	1° ANNO	- Impostazione dell'arco e della mano sinistra in tastiera - Studi e tecnica da I. Billè Vol. 1°
	Esame di Promozione	- Dare prova di tirare l"arco in maniera corretta. - Scala a piacere (una ottava) - Studio a scelta dai primi 45 studi di I .Billè Vol. 1
	2° ANNO	- Tecnica dell'arco- legato, staccato etc. - Studi e tecnica da I. Billè vol. I dal N° 45 al N° 85
	Esame di Livello	- Scala a piacere (due ottave) - Studio a scelta dal N° 45 in poi da I. Billè Vol I

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A FIATO

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di ***BASSOTUBA*** *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. L. Izzo: Il Basso tuba I parte 3. R. W. Getchell / N.W. Hovey: First book of pratical studies for tuba. 4. Studi dal n° 1 al n° 10
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. L. Izzo: Il Basso tuba I parte 3. Arban's : Complete Conservatory method for Tuba. 4. W.Getchell / N.W. Hovey: First book of pratical studies fortuba. 5. Studi dal n° 10al n° 20
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *CLARINETTO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. A.Perier. Il debuttante Clarinettista. 3. J. Lefevre: I vol.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. A Magnani: I Parte.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *CORNO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. L. L'Abbate: Scale maggiori e minori 3. O. Franz: Esercizi dal n° 1 al 55 da pag. 12 a 17 e n°2,3,4, e 5 dei 30 studi pag. 40 e41. 4. L. Giuliani: Armonici, tecnica dello staccato e del legato nel corno.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. M. Ceccarelli: Metodo completo per corno da pag. 1 a 14. 3. J.B. Arban: I Parte dal n°1 al 27, da pag. 1 a 6. 4. E. De Angelis: I Parte
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di ***FOGOTTO*** *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. Giampieri: Metodo progressivo per fagotto 3. J. Weissemborn: Scuola di fagotto
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. J. Weissemborn: Scuola di fagotto 3. J. Weissemborn: Volume I op. 8.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *FLAUTO TRAVERSO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. T. Wye: Il flautista principiante. I Vol. 3. M. Moyse: Le flutiste principiant. 4. Hugues: La scuola del flauto. I Vol. I parte
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. T. Wye: Il flautista principiante. I IVol. 3. M. Moyse :24 piccoli studi melodici. 4. Hugues: La scuola del flauto. I Vol. II parte
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di ***OBOE*** *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. R. Scozzi: Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe 3. Salvini: Duetti metodo I volume.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. F. T. Blatt: 25 esercizi. 3. Salvini: Duetti metodo I volume.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *SAXOFONO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. J.M. Londeix: Les Gammes 3. F. Daneels: Le saxphoniste en herbe 4. A. Domizi: Il sassofono nella nuova didattica I vol
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. J.M. Londeix: Les Gammes 3. F. Daneels: Le saxphoniste en herbe 4. A. Domizi: Il sassofono nella nuova didattica I vol 5. M. Mule: 24 Etudes faciles. 6. Salvini: Studi per sassofono II vol.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di ***TROMBA*** *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. M. Benterfa: Le site des vibrationons 3. C. Collin: Lip Flexbilities. 4. Arban's: Complete Conservatory method for trumpet. 5. C. Concone: Lyrical studies for trumpet
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. C. Collin: Lip Flexbilities 3. Arban's : Complete Conservatory method for trumpet. 4. C. Concone: Lyrical studies for trumpet. 5. S. Herring: 38 Recreational Studies.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di ***TROMBONE*** *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 1# e 1b 2. C. Collin: Lip Flexbilities. 3. Arban's: Famouse Method for trombone. 4. S. Peretti: Metodo per Trombone a tiro.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 1# e 1b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra due presentati dal candidato
	2° ANNO	1. Studio delle scale maggiori e minori fino a 2# e 2b 2. C. Collin: Lip Flexbilities 3. Arban's: Famouse Method for trombone. 4. S. Peretti: Metodo per Trombone a tiro 5. G.M. Bordogni: Vocalizzi per trombone.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 2# e 2b 2. Esecuzione di uno studio estratto a sorte tra tre presentati dal candidato

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A TASTIERA

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *FISARMONICA* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a "bassi standard"; 2. Esercizi tratti da Hanon e/o altri autori; 3. Studi per fisarmonica "bassi standard" tratti da: Cambieri-Fugazza-Melocchi: Metodo Berben vol. 1°; 4. Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso. 5. BRANI DI DIFFICOLTÀ RELATIVA ALL'ANNO IN CORSO.
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a "bassi standard". 2. Esecuzione di un esercizio, a piacere, a mani unite, tratto dai primi 27 esercizi de "La Tecnica moderna del fisarmonicista" (Hanon) – Ed. Berben. 3. Esecuzione di 2 studi, a piacere, tratti dal metodo Berben vol. I° di Cambieri – Fugazza – Melocchi, o da altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso. 4. Esecuzione di un brano di difficoltà relativa all'anno in corso.
	2° ANNO	1. Scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto e contrario, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica "bassi standard"; 2. Esercizi tratti da Hanon e/o altri autori. 3. Studi per fisarmonica "bassi standard" tratti da: Cambieri-Fugazza- Melocchi: Metodo Berben vol. I°; 4. C. Czerny (Cambieri-Fugazza-Melocchi): 35 studi – Ed. Berben; 5. Altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso. 6. BRANI DI DIFFICOLTA" RELATIVA ALL"ANNO IN CORSO.
	Esame di Livello	1. Esecuzione di scale maggiori, minori armoniche e melodiche, per moto retto e contrario, nell'estensione di 2 ottave, per fisarmonica con bottoniera mano sinistra a "bassi standard". 2. Esecuzione di un esercizio, a piacere, a mani unite, tratto dai primi 27 esercizi de "La Tecnica moderna del fisarmonicista" (Hanon) – Ed. Berben. 3. Esecuzione di 2 studi, a piacere, tratti dal metodo Berben vol. I° di Cambieri – Fugazza – Melocchi, o da altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso. 4. Esecuzione di 2 studi, a piacere, tratti da: 35 studi di Czerny, trascrizione di Cambieri – Fugazza – Melocchi – Ed. Berben, o da altri testi di difficoltà relativa all'anno in corso. 5. Esecuzione di un brano di difficoltà relativa all'anno in corso.

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *PIANOFORTE* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Elementi di tecnica pianistica 2. Studietti di facile meccanismo tratti da: Beyer, Czernyana I fasc., Duvernoy (op. 176), Pozzoli (24 Studi facili e progressivi) e da altre raccolte di pari o superiore difficoltà 3. Introduzione allo studio delle scale 4. Primi arpeggi senza passaggio del pollice sugli accordi maggiori e minori 5. Facili composizioni tratte dal repertorio barocco, classico, romantico e moderno
	Esame di Promozione	1. Scala maggiore nell'estensione di almeno un'ottava con relativo arpeggio (l'arpeggio anche senza passaggio del pollice) 2. Esecuzione di uno studio, scelto dalla commissione, fra quattro presentati dal candidato 3. Esecuzione di due facili composizioni tratte dal repertorio barocco, classico, romantico e moderno
	2° ANNO	1. Scale maggiori e minori nell'estensione di due ottave 2. Arpeggi maggiori e minori con il passaggio del pollice 3. Accordi maggiori e minori con i rivolti e primo approccio con gli accordi di settima 4. Studi tratti dall'ultima parte delle raccolte previste nel primo corso e da altre raccolte di pari o superiore difficoltà 5. Facili composizioni di Bach 6. Composizioni tratte dal repertorio classico, romantico e moderno 7. Repertorio cameristico vocale e strumentale di facile esecuzione
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore con le relative (o corrispondenti) scale minori, e di arpeggi maggiori e minori 2. nell'estensione di almeno due ottave 3. Esecuzione di uno studio fra quattro presentati dal candidato 4. Esecuzione di una facile composizione di Bach 5. Esecuzione di una composizione di periodo diverso dal barocco o di una sonatina (almeno il I movimento) 6. Lettura a prima vista di un facile accompagnamento 7. Dar prova di conoscere gli accordi maggiori e minori e i loro rivolti

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A CORDE

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *CHITARRA* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Scale diatoniche maggiori e minori 2. Arpeggi per la mano destra 3. Composizioni monodiche 4. Composizioni polifoniche 5. Composizioni moderne
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di una scala maggiore e una minore ad una ottava 2. Esecuzione di alcune formule di arpeggi scelte dal candidato tra: M. Giuliani Op. 1; oppure A. Carlevaro uno dei quaderni dedicato agli arpeggi o altro autore. 3. Una composizione monodica Una composizione polifonica Una composizione moderna
	2° ANNO	1. Scale diatoniche maggiori e minori 2. Arpeggi per la mano destra 3. Composizioni monodiche Composizioni polifoniche Composizioni moderne
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e una minore 2. Esecuzione di alcune formule di arpeggi scelte dal candidato tra: M. Giuliani Op. 1; oppure A. Carlevaro uno dei quaderni dedicato agli arpeggi o altro autore. 3. Una composizione monodica Una composizione polifonica Una composizione moderna

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

STRUMENTI A PERCUSSIONE

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *PERCUSSIONI* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Conoscenza della tecnica di base del rullante. 2. Studio dei principali rudimenti. 3. Conoscenza e applicazione del rullo a colpi doppi. 4. M. GOLDENBERG - Modern School of Snare Drum 5. Studio delle scale, arpeggi sugli strumenti a tastiera (marimba o xilofono) 6. M. GOLDENBERG - Modern School of Xilofono, ecc.
	Esame di Promozione	**Tastiere:** 1. Esecuzione di una scala maggiore e minore con 1b e 1 # e relativo arpeggio. 2. Esecuzione di due studi presentati dal candidato scelti dal metodo adottato o simili. **Rullante:** 1. Esecuzione di due studi con facili combinazioni ritmiche tratti dal metodo adottato o simili.
	2° ANNO	1. Studio del rullante. 2. Goldenberg, C. Wilcoxon, Vic Firth, ecc 3. Studio delle scale maggiori e minori e relativi arpeggi fino a 3 b e 3 # Composizioni semplici per marimba e xilofono: 4. J. Zivkovic, E. Kopetzki, M. Goldenberg 5. Conoscenza della tecnica di base del vibrafono: 6. W. Schluter, , D. Friedman, D. Samuels, N. J. Zivkovic, ecc. Presa delle 4 bacchette. 7. Conoscenza della tecnica di base dei timpani ed esercizi per l'intonazione. Timpani: S. Goodman: Modern Method for Timpani 8. F. Macarez : Premier Pas
	Esame di Livello	1. Esecuzione di una scala maggiore e minore fino a 3# e 3b 2 e relativo arpeggio. 2. Esecuzione di uno studio per marimba o xilofono. 3. Esecuzione di due studi per rullante. 4. Esecuzione di uno studio per timpani

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE:

VOCALITÀ

PROGRAMMA DI STUDIO ED ESAMI
DEL CORSO di *CANTO* *(2° strumento)*

PERIODO B	1° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (prima parte), 4. Guercia (prima parte), 5. 5.G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, 11. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso. 12. Metodo pratico di N. Vaccaj
	Esame di Promozione	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria, estratta a sorte tra tre, tratte dal Metodo pratico di N. Vaccaj. 3. Esecuzione di un'aria antica a scelta del candidato.
	2° ANNO	1. Concone op. 9, 2. Concone op. 17, 3. Seidler (prima parte), 4. Guercia (prima parte), 5. G. B. Lamperti - 29 Preparatory Vocalises per alto, 6. M. Marchesi - Bel Canto (prima parte), 7. G. Aprile - 36 esercizi (per sopr., ten., alto e bar.) libro primo, 8. A. Busti - Studio di Canto - melodie per tutte le voci, libro primo, 9. G. Nava - 24 solfeggi progressivi per tutte le voci, 10. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85, 11. Panofka - 24 vocalizzi progressivi op. 85 per baritono e basso. 12. Metodo pratico di N. Vaccaj
	Esame di Livello	1. Esecuzione di un vocalizzo classico, estratto a sorte tra quattro presentati dal candidato. 2. Esecuzione di un'aria, estratta a sorte tra quattro tratte dal Metodo pratico di N. Vaccaj. 3. Esecuzione di un'aria antica, estratta a sorte tra due presentate dal candidato.

GRIGLIE di VALUTAZIONE
del
DIPARTIMENTO MUSICALE

Griglia di valutazione di Teoria analisi e composizione (I Biennio) Teoria musicale, analisi, ear training

Indicatori	Descrittori	Livelli	Voti	Voto complessivo
Utilizzazione delle nozioni teoriche e utilizzazione del lessico specifico	E' in grado di conoscere le nozioni e applicare le regole di teoria	- Poco e scarso - Conoscenza sufficiente o quasi - Adeguatamente approfondito - Completa e con parti ben sviluppate	Voto 1-4 (Insuffic.) Voto 5-6 (Suff.) Voto 7-8 (Buono) Voto 9-10(Ottimo)	
Capacità di decodificare la notazione ritmica e di lettu- ra in coordinazione gestuale-ritmica	E' in grado di individuare, leggere e riprodurre un fra- se,una parte o tutto il brano musicale	- Poco e scarso - Decodificazione sufficiente o quasi - Bene approfondita - Completa con parti riprodotte fraseggiate	Voto 1-4 (Insuffic.) Voto 5-6 (Suff.) Voto 7-8 (Buono) Voto 9-10(Ottimo)	
Capacità di individuare in partitura gli elementi teorici e di rielaborali	E' in grado di riconoscere,discutere e rielaborare gli elementi teorici, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze ed abilità acquisite	- Scarsa - Individuazione sufficiente o quasi - Bene approfondita - Completa con collegamenti vari e ricerca approfondita	Voto 1-4 (Insuffic.) Voto 5-6 (Suff.) Voto 7-8 (Buono) Voto 9-10(Ottimo)	
Capacità di riconoscimento all'ascolto di frasi melodiche e successioni armoniche	E' in grado di trascrivere all'ascolto utilizzando e applican- do le regole teoriche acquisite	- Scarso o quasi nullo - Riconoscimento sufficiente o quasi - Preciso ed esatto - Completo in tutte le sue parti di fraseggio	Voto 1-4 (Insuffic.) Voto 5-6 (Suff.) Voto 7-8 (Buono) Voto 9-10(Ottimo)	
				Voto complessivo (media matematica)

Griglia di valutazione di Teoria analisi e composizione
(2° biennio e 5° anno)
Armonizzazione di una melodia tonale (B2)

Indicatori	Descrittori	Livelli	Voti Tipologia B2	Voto
Ambito Teorico-concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali (2 punti)	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura (2 punti)	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
Ambito Analitico-Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura	-Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	NO	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
Ambito Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
	Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
VOTO COMPLESSIVO _____/10				

Griglia di valutazione di Teoria analisi e composizione
(2° biennio e 5° anno)
Composizione di un brano a partire da un basso dato (B1)

Indicatori	Descrittori	Livelli	Voti Tipologia B1	Voto
Ambito Teorico-concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
Ambito Analitico-Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	NO	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
Ambito Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
	Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
VOTO COMPLESSIVO _____/10				

Griglia di valutazione di Teoria analisi e composizione
(2° biennio e 5° anno)

Analisi di una composizione o di una sua parte specifica con contestualizzazione storica (A)

Indicatori	Descrittori	Livelli	Voti Tipologia A	Voto
Ambito Teorico-concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali (2 punti)	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura (2 punti)	-Completa e approfondita -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
Ambito Analitico-Descrittivo	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25(insuff.)	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Autonoma e Completa -Buona -Sufficiente -Parziale e incerta	voto 2 (ottimo) voto 1,5 (buono) voto 1 (suff.) voto 0,5 (insuff.)	
Ambito Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	voto 1,5 (ottimo) voto 1,0 (buono) voto 0,5 (suff.) voto 0,25 (insuff.)	
	Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	-Autonoma e Completa -Buono -Essenziale -Parziale e incerta	NO	
VOTO COMPLESSIVO			**_____/10**	

LICEO MUSICALE
Griglia di valutazione di Esecuzione ed interpretazione e Laboratori di musica d'insieme

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	
Competenza Tecnico - esecutiva	E' in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	□ Raramente □ Sufficientemente □ Adeguatamente □ Perfettamente	2-4 5-6 7-8 9-10	
Competenza Esecutivo-strumentale	E' in grado di eseguire con scioltezza brani di adeguato livel- lo di difficoltà	□ Raramente □ Non sempre correttamente □ Nella maggior parte dei casi □ Sempre correttamente	2-4 5-6 7-8 9-10	
Capacità di interpretazione	E' in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva	□ Stentatamente □ Sufficientemente □ Adeguatamente □ Ampiamente	2-4 5-6 7-8 9-10	
Conoscenza della specifica letteratura (solistica o d'insieme)	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato	□ Con difficoltà □ In maniera imprecisa □ Adeguatamente □ In modo esaustivo	Voto 2-4 Voto 5-6 Voto 7-8 Voto 9-10	
Voto complessivo (media aritmetica)				**……../10**

LICEO MUSICALE
Griglia di Valutazione di Storia della Musica

Indicatori	Descrittori	Livelli	Voti
a) **Conoscenze specifiche**	Utilizza in modo appropriato il lessico specifico musicale	Trattazione disorganica o quasi nulla nei contenuti, errori gravi e diffusi	1
		Contenuto lacunoso, numerosi errori, terminologia talvolta non adeguata	1,5
		Lessico tecnico non ancora appropriato e conoscenze parziali	2
		Sviluppo organico, sufficiente possesso delle nozioni fondamentali	2,5
		Impiego corretto e strutturato delle conoscenze. Utilizzo di lessico adeguato	3
		Padronanza precisa e completa dei contenuti	3,5
		Conoscenze approfondite, lessico adeguato con approfondimenti personali	4
b) **Capacità di analisi**	È in grado di rilevare sulla partitura i principali elementi formali, linguistici e stilistici	Trattazione disorganica nei contenuti, errori gravi e diffusi	1
		Contenuto lacunoso, numerosi errori, terminologia talvolta non adeguata	1,5
		Individuazione imprecisa e/o incompleta degli elementi strutturali della partitura	2
		Sviluppo organico, sufficiente possesso delle nozioni fondamentali	2,5
		Impiego corretto e strutturato delle conoscenze. Utilizzo di lessico adeguato	3
		Padronanza nell'osservazione degli elementi strutturali della musica	3,5
		Conoscenze approfondite, lessico adeguato con approfondimenti personali	4
c) **Efficacia argomentativa**	È in grado di rielaborare in modo originale i contenuti	Trattazione disorganica o lacunosa nei contenuti, errori gravi e diffusi	0,5
		Sviluppo organico, sufficiente possesso delle nozioni fondamentali	1
		Rielaborazione efficace e adeguata acquisizione delle competenze	1,5
		Conoscenze approfondite, lessico adeguato con approfondimenti personali	2
		Totale punteggio assegnato (a+b+c)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE PRATICHE DI TECNOLOGIE MUSICALI

	DATA ___/___/_____ **CLASSE** _____	**STUDENTE**_____ **ARGOMENTO:** _____		
	INDICATORI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**VOTI**
A	**Conoscenze specifiche** **(max 3)**	• Conoscenza dei fondamenti teorici necessari allo svolgimento del compito assegnato e del linguaggio specifico della disciplina (anche in lingua inglese)	Completa e approfondita	3
			Adeguata	2.5
			Essenziale	2
			Parziale	1.5
			Limitata e incerta	1
			Gravemente lacunosa	0.5
B	**Competenze nell'applicazione pratica dei concetti acquisiti** **(max 2.5)**	• Padronanza nell'uso delle tecnologie musicali implicate nell'attività proposta	Completa e sicura	2.5
			Adeguata	2
			Limitata agli aspetti essenziali	1.5
			Parziale, insufficiente	1
			Incerta, approssimativa	0.5
C	**Competenze nell'applicazione delle procedure corrette** **(max 2.5)**	• Capacità di applicare le tecniche studiate inerenti all'attività proposta	Completa e sicura	2.5
			Adeguata	2
			Limitata agli aspetti essenziali	1.5
			Con difficoltà e solo se opportunamente guidato	1
			Incerta, confusa	0.5
D	Completezza, correttezza, originalità **(max 2)**	Capacità di • di utilizzare le tecnologie e le tecniche studiate in direzione creativa al fine di realizzare un prodotto stilisticamente coerente oppure • di svolgere il compito assegnato	Completa, realizzazione corretta, coerente e originale	2
			Adeguata, realizzazione sostanzialmente corretta	1.5
			Sufficiente, realizzazione non sempre precisa	1
			Con difficoltà, realizzazione incompleta, errori diffusi	0.5
	TOTALE			**/10**

DIPARTIMENTO MUSICALE

Griglie di Valutazione per la SECONDA PROVA degli Esami di Stato

D.M. 769 del 26/11/2018

Griglia di Valutazione TAC (Teoria Analisi e Composizione)
II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A_____

	Indicatore	*Descrittori*	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.**	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 4**
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
Analitico – Descrittivo	**Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura**	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	**4.0**	**Max 8**
			In modo adeguato e corretto	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In minima parte	**1.0**	
	Capacità di contestualizza-zione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
Performativo- Strumentale	**Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	**4.0**	**Max 8**
			In modo adeguato e corretto	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	**3.0**	
			In modo adeguato e corretto	**2.5**	
			In modo essenziale	**2.0**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	**1.0**	
			In modo essenziale	**0.5**	
					20

Griglia di Valutazione TAC (Teoria Analisi e Composizione)
II PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A_____

	Indicatore	*Descrittori*	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	**Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali**	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 4**
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.25**	
			In minima parte	**0.5**	
Analitico – Descrittivo	**Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici)**	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	**2.0**	**Max 8**
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	**2.0**	
			In modo adeguato e corretto	**1.5**	
			In modo essenziale	**1.0**	
			In minima parte	**0.5**	
Poietico-Compositivo	**Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato:** **a. elementi sintattico-grammaticali** **b. fraseologia musicale** **c. accordi e funzioni armoniche.** **Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive**	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	**4.0**	
			In modo adeguato e corretto	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In minima parte	**1.0**	
Performativo- Strumentale	**Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale**	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	**4.0**	**Max 8**
			In modo adeguato e corretto	**3.0**	
			In modo essenziale	**2.5**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	**3.0**	
			In modo adeguato e corretto	**2.5**	
			In modo essenziale	**2.0**	
			In modo incerto	**1.0**	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	**1.0**	
			In modo essenziale	**0.5**	
					20